



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulle sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

A.L. COBAS

alcobas@pec.alcobas.it

CUB Pubblico Impiego

cubpubblicoimpiego@pec.it

FAO

fao@servicepec.it

Lavoratori Metalmeccanici Organizzati

lmo@pec.sindacatogeneralediclasse.it

Sindacato Generale di Classe

sgc@pec.sindacatogeneralediclasse.it

SLAIPROLCOBAS

slaiprolcobas@servicepec.it

Sindacato degli Operai Autorganizzati

andrea.dipaolo1@gmail.com

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

Ministero dello Sviluppo Economico

**Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili**

Osservatorio sui conflitti sindacali

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Confindustria

info@confindustria.it

Assolombarda

assolombarda@pec.assolombarda.it

Confetra
confetra@legalmail.it

Fedit
fedit@pec.fedit.it

Anita
anita@anita.it

Assologistica
assologistica@pcert.postecert.it

Federmeccanica
federmeccanica@pec.federmeccanica.it

FAI
segrenazionale@fai.it

Conftrasporto
ced@conftrasporto.it

Confcommercio
confcommercio@confcommercio.it

AGCI
presidenza@agci.it

Confcooperative
confcooperative@confcooperative.it

Federlogistica
segreteria@federlogistica.it

FCA Italy
fca.italy@pec.fcagroup.com

INPS
dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it

A.I.T.E.
info@aite.org

A.I.T.I.
segretario@associazionetraslocatori.it

Assoespressi
info@assoespressi.it

Anci
info@anci.it

CNA
cna@cna.it

Legacoop
legacoop.produzione-servizi@pec.it

Trasportounito
info@trasportounito.org

FIAP
info@fiapautotrasporti.it

C.L.A.A.I.
segreteria.generale@unioneartigiani.it

Assotir
sistema@assotir.it

Assarmatori
segreteria@assarmatori.eu

Federturismo
federturismo@federturismo.it

Confartigianato Trasporti
confartigianatotrasporti@pec.it

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**
Presidente della Camera dei Deputati
Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 624/22
Settore: GEN

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

Con riferimento alla proclamazione, in data 5 maggio 2022 (atto pervenuto in pari data), da parte delle Organizzazioni sindacali Al Cobas, Cub Pubblico Impiego, FAO, Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, Sindacato Generale di Classe, Slaiprolobas e Sindacato degli Operai Autorganizzati, di uno sciopero generale per l'intera giornata del 20 maggio 2022,

riguardante tutte le categorie del lavoro pubblico e privato. Per il personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dalle ore 8.00 alle ore 14.00;

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli, in via d'urgenza;

CONSIDERATO

che risulta precedentemente proclamato il seguente sciopero:

- in data 25 marzo 2022 (atto pervenuto in data 28 marzo 2022), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali CUB e SGB, uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, per l'intera giornata del 20 maggio 2022.

RICHIAMATA

- la delibera n. 22/22, dell'8 febbraio 2022, (divieto di concentrazione), con la quale la Commissione ha ritenuto di "applicare, limitatamente ai settori dei trasporti, in via sperimentale per una durata di quattro mesi, la regola generale in materia di rarefazione che non consente l'effettuazione di scioperi plurimi, affinché nella medesima data prevista per lo sciopero generale non possano essere effettuate altre astensioni";

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, alle Organizzazioni sindacali in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, della delibera n. 22/22 dell'8 febbraio 2022, in materia di divieto di concentrazione limitatamente ai settori dei trasporti, con riferimento al suddetto sciopero generale precedentemente proclamato.

Si invitano, pertanto, le Organizzazioni sindacali in indirizzo a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge ed alla delibera sopra richiamata, escludendo dallo sciopero i settori dei trasporti, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione del presente provvedimento.

L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento, alle Organizzazioni sindacali Al Cobas, Cub Pubblico Impiego, FAO, Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, Sindacato

Generale di Classe, Slaiprolcobas e Sindacato degli Operai Autorganizzati, alle Amministrazioni e Associazioni datoriali in indirizzo nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE
Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli



Gallarate 05.05.2022

Presidente del Consiglio

Mario Draghi

Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370

00186 Roma

usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando

Via Fornovo,8

00182 Roma

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica

protocollodfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Giancarlo Giorgetti

Via Molise, 2

00187 Roma

segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Enrico Giovannini

Via Nomentana, 2

00161 Roma

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

Alle Associazioni Datoriali tutte

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 20 maggio 2022

La scrivente O.S. indice uno sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di lavoro del 20.05.2022 dalle 00:01 alle 23:59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

I VV.FF. sciopereranno dalle ore 8,00 alle ore 14,00 del 20.05.2022

I lavoratori addetti al Trasporto Ferroviario sciopereranno dalle ore 21,00 del 19.05.2022 alle ore 21,00 del 20.05.2022, **ad esclusione dei lavoratori dipendenti di TRENORD**

I lavoratori del comparto Aeroportuale sciopereranno dalle 00,01 alle 23,59 del 20.05.2022, **ad esclusione dei lavoratori dipendenti ENAV del Centro Aeroportuale di Pescara.**

N.B.: Il personale non operativo e non soggetto alle leggi di regolamentazione dello sciopero, aderirà all'agitazione per l'intera durata del proprio turno di lavoro del 20.05.2022

I lavoratori delle Autostrade sciopereranno dalle ore 22:00 del 19.05.2022 alle ore 22:00 del 20.05.2022

I lavoratori del TPL sciopereranno 24 ore il 20.05.2022 con articolazioni che comunicheremo a livello locale.

I lavoratori del Trasporto Marittimo sciopereranno:

- amministrativi l'intero turno di lavoro del 22.04.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole maggiori 24 ore, da un'ora prima delle partenze del 20.05.2022;
- Personale Viaggiante addetto al collegamento delle isole minori dalle 00,01 alle 24,00 del 20.05.2022.

A. L. Cobas, Cub Pubblico Impiego, FAO (Federazione Autisti Operai), Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, Sindacato Generale di Classe, SLAIPROLCOBAS, Sindacato degli Operai Autorganizzati, indicano lo sciopero generale il 20.05.22 contro la guerra e l'invio di armi nei teatri bellici; per il rispetto della costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione; contro le politiche del governo Draghi e dell'Unione Europea, esplicitamente rivolte a scaricare la crisi e gli stati emergenziali sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori ad esclusivo vantaggio della classe padronale e del potere finanziario; contro le delocalizzazioni, le privatizzazioni, la liberalizzazione dei subappalti e gli sfratti; contro i rincari speculativi dei prezzi di energia elettrica, gas, carburante e generi di prima necessità; contro ogni uso strumentale dello stato d'emergenza che permette discriminazioni dentro e fuori i luoghi di lavoro e che censura ogni forma di dissenso e manifestazione contro il pensiero unico del governo. Ieri, con l'emergenza Covid il Governo ha emesso provvedimenti politici persecutori e anticostituzionali, invece di favorire la sanità pubblica. Oggi parla di emergenza militare ed economia di guerra, inviando armi all'Ucraina e aumentando le spese militari, invece d'investire in scuola, sanità e servizi pubblici.

Lo sciopero generale è convocato per gli obiettivi e per le ragioni che seguono:

- Contro la guerra e l'invio di armi negli scenari di conflitto
- Per il rispetto della Costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione
- Contro ogni forma di licenziamento e contro la delocalizzazione della produzione.
L'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno, lavorare meglio.
- Per un salario minimo intercategoriale di 1500 euro netti mensili.
- Per un piano d'investimenti e di assunzioni straordinarie in tutti i settori di pubblica utilità a partire da sanità, trasporto pubblico, scuola e servizi sociali in generale, che devono essere universali e gratuiti e per la ripubblicizzazione delle aziende esercenti i servizi pubblici.
- Contro le grandi opere speculative, per la tutela dell'ambiente e per un piano concreto di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.
- Contro ogni forma di sospensione del salario e dei diritti per chi non si sottopone al Green Pass ed ogni forma di coercizione e ricatto.

- Contro le morti sul lavoro, per la sicurezza e la tutela della salute, eliminando il rischio alla fonte, l'eliminazione delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo l'occupazione agli stessi lavoratori dei siti, impegnandoli nelle bonifiche anche attraverso un'adeguata formazione (ad esempio ILVA di Taranto).
- Contro gli sfratti, per l'ampliamento dell'offerta abitativa a canone sociale e per affermare il diritto all'abitare. Per l'abolizione della cedolare secca.
La questione degli affitti e della precarietà abitativa è un tema centrale che alimenta disuguaglianze e impoverimento crescente, al pari della mancanza di lavoro e della sua precarizzazione.
- Contro ogni forma di limitazione del diritto allo sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza nei luoghi di lavoro a partire da quello del 10.01.2014. Le decisioni devono tornare in capo ai lavoratori e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS. riconosciuta dai lavoratori.
- Per l'abrogazione del Jobs Act e l'abolizione del precariato.
- Per il diritto alla pensione a 60 anni o 35 anni di lavoro e contro la Legge Fornero.
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali nel rispetto della L.146/90 e s.m.i. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire all'utenza il diritto all'informazione sullo sciopero ai sensi dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/90 e s. m. i.

Associazione Lavoratori Cobas

Via Pasubio, 8
21013 Gallarate (VA)
Tel: 0331772337 – 0331076413
Fax: 03311832254
PEC: alcobas@pec.alcobas.it

Claudio Signore
Firma

CUB Pubblico Impiego

PEC: cub.pubblicoimpiego@pec.it

Maria Teresa Turetta
Firma

FAO (Federazione Autisti Operai)

PEC: fao@servicepec.it

Paolo Origo
Firma

Lavoratori Metalmeccanici Organizzati

Email: lmo@sindacatogeneralediclasse.it;
PEC: lmo@pec.sindacatogeneralediclasse.it;

Antonio Ferrari
Firma

Sindacato Generale di Classe

Email: sgc@sindacatogeneralediclasse.it;
PEC: sgc@pec.sindacatogeneralediclasse.it;

Eugenio Busellato
Firma

SLAIPROLCOBAS
PEC: slaiprolobas@servicepec.it


Paolo Dorigo
Firma

Sindacato degli Operai Autorganizzati
Email: andrea.dipaolol@gmail.com;

Adrea Di Paolo
Firma



Confederazione Italiana di Base Unicobas

SEGRETERIA NAZIONALE:

Via Casoria, 16 - 00182 ROMA. Tel., Segr. e FAX 06/7026630 - 7027683
Cod. Fisc. 97078780588 - Web: www.unicobas.it - Email: unicobas.rm@tiscali.it

Presidente del Consiglio

Mario Draghi

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, 370

Roma, 16 Luglio 2021 00186 Roma

usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando

Via Fornovo,8

00182 Roma

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollofdp@mailbox.governo.it

Ministero dell'Istruzione

PEO: gabmin.relazioniindacali@istruzione.it

PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Università e della Ricerca

PEC: mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero degli Esteri

PEC: gabinetto.ministro@cert.esteri.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Giancarlo Giorgetti

Via Molise, 2

00187 Roma

segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Enrico Giovannini

Via Nomentana, 2

00161 Roma

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia ex Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46

00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Roma, li 8.5.2022

PROT: 8522/PROC

OGGETTO: proclamazione sciopero generale per il 20 Maggio 2022 per tutti i settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata del 20/5/2022, con l'esclusione di tutti i tipi di trasporti, di terra, cielo e mare, pubblici e privati

La scrivente O.S. **proclama lo sciopero generale che riguarderà tutti i lavoratori sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, anche se occasionali, dei settori privati e pubblici per l'intera giornata del 20/5/2022** dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti. Sono esclusi dallo sciopero **tutti i tipi di trasporti, di terra, cielo e mare, pubblici e privati.**

Lo sciopero generale in parola è stato proclamato (o risulta in via di proclamazione), o vi hanno aderito anche le OO.SS.: COBAS SARDEGNA, CUB, SGB, SI COBAS, USB, USI CIT.

Lo sciopero è proclamato per dire NO alla guerra ed all'ECONOMIA DI GUERRA, NO ALL'INVIO DELLE ARMI ALL'UCRAINA E ALLE SPESE MILITARI.

SÌ ALLE ASSUNZIONI, ALL'AUMENTO DELLE SPESE SOCIALI, DEI SALARI, DELLE PENSIONI.
REDDITO ADEGUATO PER TUTTI E DIRITTO ALLA CASA.

Lo sciopero è indetto contro le politiche cobelligeranti del governo Draghi e dell'Unione Europea, ma anche contro l'ulteriore privatizzazione e liberalizzazione di servizi, appalti e subappalti, contro l'utilizzo dei fondi del PNRR per gli armamenti e gli speculatori finanziari e dell'energia. Il tutto si configura come una gigantesca opera di macelleria sociale sulla pelle delle lavoratrici e dei lavoratori, dei precari e dei disoccupati, ad esclusivo vantaggio delle classi dominanti e degli speculatori internazionali, e cioè dei primi responsabili della crisi economica e del disastro sanitario e sociale a cui abbiamo già assistito nei due anni di pandemia e che oggi continua e si riproduce a causa della politica di cobelligeranza, nonché dell'aumento delle bollette energetiche per famiglie, lavoratori ed aziende.

Lo Sciopero Generale è convocato anche per i seguenti obiettivi:

- per la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro a parità di salario, al fine di contrastare l'attacco all'occupazione;
- per il rilancio delle retribuzioni, con forti aumenti economici per tutti i contratti ampiamente scaduti e con l'istituzione di un meccanismo di piena tutela dall'inflazione;
- per la garanzia del reddito attraverso un salario medio garantito a tutti i disoccupati; per l'accesso gratuito e universale ai servizi sociali e per un unico sistema di ammortizzazioni sociali che garantisca la effettiva continuità di reddito, salario e pensioni;
- per contrastare la precarietà e lo sfruttamento, con l'abrogazione del Jobs Act, il superamento degli appalti e del dumping contrattuale ed forte contrasto all'utilizzo indiscriminato dei contratti precari, escludendo i contratti-pirata;
- per il rilancio degli investimenti pubblici nella scuola, nella sanità e nei trasporti, contro la privatizzazione, la mercificazione e lo smantellamento dei servizi essenziali, dei settori fondamentali di pubblica utilità e delle infrastrutture;
- per guarentigie adeguate sia nel pubblico che nel privato rispetto alla pandemia ancora in corso;
- contro il progetto dell'autonomia differenziata e le attuali forme di regionalizzazione, per l'uguaglianza dei diritti e dei servizi su tutto il territorio nazionale;
- per una vera democrazia sindacale, contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative, per dare ai lavoratori il potere di decidere chi deve rappresentarli;

- per il diritto di sciopero e l'abrogazione di ogni normativa repressiva che ne mini e riduca l'efficacia;
- per l'abrogazione del "pacchetto-sicurezza" Salvini;
- per il rafforzamento della sicurezza del lavoro, dei sistemi ispettivi e del ruolo delle RLS, per un cambio decisivo di passo, visto che le norme attuali ed i (mancati) controlli hanno portato da più di un anno a tre omicidi bianchi al giorno;
- per la tutela dei lavoratori immigrati e per il permesso di soggiorno a tutti gli immigrati. Per il permesso di asilo agli esuli di *tutte* le 35 guerre che affliggono il pianeta;
- contro ogni discriminazione di genere e per una vera parità salariale, occupazionale e dei diritti delle donne, nei luoghi di lavoro e nella società;
- per la tutela dell'ambiente, il blocco delle produzioni nocive e delle grandi opere speculative e contro il ritorno al carbone, al nucleare ed alle energie fossili.

Verranno rispettate le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero, come previsto dall'art.2, comma 6, della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

p. la CIB UNICOBAS
Stefano d'Errico
(Segretario Generale)





Roma, 06 maggio 2022

Presidente del Consiglio

Mario Draghi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando
Via Fornovo, 8
00182 Roma
segreteria@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it
Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it
Associazioni Datoriali
loro pec

Prot. N/220506/015

Oggetto: Adesione Sciopero generale 20 maggio 2022

La scrivente confederazione, anche per conto di USB Lavoro Privato e USB Pubblico Impiego aderisce allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 20 maggio 2022 dalle ore 00.00 alle 23.59 compreso il primo turno montante per i turnisti, proclamato dalle OO.SS CUB e SGB il 25/03/22.

Per i lavoratori delle autostrade lo sciopero è articolato dalle ore 22.00 del 19/05/22 alle ore 22.00 del 20/05/22.

Per il ferroviari dalle ore 21.00 del 19/05/22 alle ore 21.00 del 20/05/22.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Sono esonerati dallo sciopero:

- il personale di Trenord Lombardia;
- il personale di Enav in servizio presso il centro aeroportuale di Pescara.

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti 06/59640004

p/USB Confederale



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

S.I. COBAS
sicobas@pec.it

**Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero dell'Istruzione

Ministero della Transizione Ecologica

Ministero della Salute

**Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali**

Ministero del Turismo

Ministero della Cultura

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Legacoop
legacoop.produzione-servizi@pec.it

Confindustria
info@confindustria.it

Assolombarda
assolombarda@pec.assolombarda.it

Confetra
confetra@legalmail.it

Fedit
fedit@pec.fedit.it

Anita
anita@anita.it

Assologistica
assologistica@pcert.postecert.it

Federmeccanica
federmeccanica@pec.federmeccanica.it

FAI
segrenazionale@fai.it

Confrasperto
ced@confrasperto.it

Confcommercio
confcommercio@confcommercio.it

AGCI
presidenza@agci.it

Confcooperative
confcooperative@confcooperative.it

Federlogistica
segreteria@federlogistica.it

FCA Italy
fca.italy@pec.fcagroup.com

INPS
dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it

A.I.T.E.
info@aite.org

A.I.T.I.
segretario@associazionetraslocatori.it

Assoespressi
info@assoespressi.it

Anci
info@anci.it

CNA
cna@cna.it

Trasportounito
info@trasportounito.org

FIAP
info@fiapautotrasporti.it

C.L.A.A.I.
segreteria.generale@unioncartigiani.it

Assotir
sistema@assotir.it

Assarmatori
segreteria@assarmatori.eu

Federturismo
federturismo@federturismo.it

Confartigianato Trasporti
confartigianatotrasporti@pec.it

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**
Presidente della Camera dei Deputati
Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 623/22
Settore: GEN

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

Con riferimento alla proclamazione, in data 4 maggio 2022 (atto pervenuto in pari data), da parte dell'Organizzazione sindacale S.I. Cobas, di uno sciopero generale per il giorno 20 maggio 2022, riguardante tutte le categorie del lavoro pubblico e privato;

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli, in via d'urgenza;

CONSIDERATO

che risulta precedentemente proclamato il seguente sciopero:

- in data 25 marzo 2022 (atto pervenuto in data 28 marzo 2022), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali CUB e SGB, uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, per l'intera giornata del 20 maggio 2022 – per il personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dalle ore 8.00 alle ore 14.00;

RICHIAMATA

- la delibera n. 22/22, dell'8 febbraio 2022, (divieto di concentrazione), con la quale la Commissione ha ritenuto di “applicare, limitatamente ai settori dei trasporti, in via sperimentale per una durata di quattro mesi, la regola generale in materia di rarefazione che non consente l'effettuazione di scioperi plurimi, affinché nella medesima data prevista per lo sciopero generale non possano essere effettuate altre astensioni”;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, della delibera n. 22/22 dell'8 febbraio 2022, in materia di divieto di concentrazione limitatamente ai settori dei trasporti, con riferimento al suddetto sciopero generale precedentemente proclamato.

Si invita, pertanto, l'Organizzazione sindacale in indirizzo a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge ed alla delibera sopra richiamata, escludendo dallo sciopero i settori dei trasporti e riducendo la durata dell'astensione per il personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'arco temporale 8.00-14.00 (in concentrazione con lo sciopero generale precedentemente proclamato), dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione del presente provvedimento.

L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento, all'Organizzazione sindacale S.I. Cobas, alle Amministrazioni e Associazioni datoriali in indirizzo nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE
Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli





Presidente del Consiglio

Mario Draghi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usp@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando
Fornovo, 8
00187 Roma
criaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollofdp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Giancarlo Giorgetti
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

mail PEC Milano 6 Maggio 2022

OGG.: Adesione allo sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata 20.05.2022 indetto da Confederazione CUB.

La scrivente Segreteria della Federazione CUB Sanità Confederata CUB, comunica la propria adesione al proclamato Sciopero Generale che riguarderà tutti i settori anche del SSN e Socio Assistenziale Pubblici e Privati per l'intera giornata del 20.05.2022 come dichiarato da CUB.

Sarà interessato ogni attività Pubblica o Privata accreditata del SSN, le RSA le RSD e ogni altro servizio socio-assistenziale-educativo-sanitario compresi i Centri Diurni, residenziali e similari.

Lo sciopero è indetto

PER:

- 1) L'immediato cessate il fuoco** in Ucraina, la sua smilitarizzazione con il ritiro immediato di tutti gli eserciti e dei posizionamenti militari. Lo stop all'invio di armi in Ucraina e di soldati dall'Italia ai siti Nato. Il ritiro di tutte le missioni militari all'estero.
- 2) Decreto-legge per il congelamento immediato dei prezzi di tutti i beni ed i servizi primari** (generi alimentari di prima necessità a partire dal pane e della pasta, utenze energetiche, carburante, assicurazioni etc). Non è ammissibile, soprattutto in questa fase di guerra, lasciare libertà di aumenti esponenziali dei prezzi alle imprese fornitrici e agli speculatori intermediari.

- 3) Sblocco dei contratti e aumenti salariali.** Reintroduzione immediata della scala mobile con adeguamento automatico dei salari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai/e e impiegati/e.
- 4) Sblocco delle sospensioni dal lavoro e dal salario, reintegro del personale ingiustamente lasciato a casa senza ragione alcuna, Tamponi COVID gratuiti per tutte e tutti per garantire la massima tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed il ripristino degli Organici già in precedenza ridotti al lumicino.**

CONTRO:

- A) Le politiche di privatizzazione in atto.** Per il controllo pubblico e democratico da parte degli stessi lavoratori e lavoratrici, di tutte le aziende energetiche e strategiche nazionali. Questo al fine dell'abbattimento delle tariffe e per avviare realmente un processo di riconversione ecologica attraverso l'utilizzo di risorse naturali impiegate per fini pacifici, per fermare il peggioramento delle condizioni climatiche, per migliorare la qualità della vita.
- B) Le spese militari dirette, indirette e indotte.** Per destinare tali risorse economiche alla scuola, alla sanità pubblica, ai trasporti nonché al salario garantito per disoccupati e sottoccupati.
- C) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.** Le conseguenze degli effetti combinati della pandemia, della guerra guerreggiata e delle sanzioni alla Russia colpiranno esclusivamente lavoratori, lavoratrici e disoccupati distruggendo posti di lavoro in Italia. Solo con la riduzione della giornata lavorativa si potranno salvare centinaia di migliaia di nuclei familiari da una nuova ondata di povertà e disperazione.

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Il segretario Nazionale

Walter Gelli

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Federazione CUB Sanità

Sede Legale - Via Lombardia 20 - 20131 Milano - 02.70631804 - Fax 02.70602409
www.cub.it

**SINDACATO di BASE MULTICATEGORIALE**

Via Giacomo Matteotti n. 40 – 38122 TRENTO (TN)
Telefonia mobile: 349 5366000 * telefax: 0461 934930
PEC: sbm.trento@poste-certificate.it
@-MAIL: sbm.trento@libero.it

Trento, 29/04/2022

Egregio Signor
PRESIDENTE del CONSIGLIO DEI MINISTRI
Palazzo Chigi – Piazza Colonna n. 370
00186 – ROMA
Via PEC: presidente@pec.governo.it

Egregio Signor
MINISTRO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI
Via Fornovo n. 8
00182 – ROMA
Via PEC: segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Egregio Signor
MINISTRO della FUNZIONE PUBBLICA
c/o Presidenza Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, n. 116
00186 – ROMA
Via MAIL: protocollodfp@mailbox.gov.it

Egregio Signor
MINISTRO dello SVILUPPO ECONOMICO
Via Molise n. 2
00187 – ROMA
Via PEC: Segr.min@pec.mise.gov.it

Egregio Signor
MINISTRO delle INFRASTRUTTURE e della
MOBILITA' SOSTENIBILE
Via Nomentana n. 2
00161 – ROMA
Via PEC: segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Egregio Signor
MINISTRO dell'ECONOMIA e delle FINANZE
Via XX Settembre n. 97
00187 – ROMA
Via PEC: ufficiogabinetto@pec.mef.gov.it

Egregio Signor
Presidente della Giunta Provinciale della PROVINCIA
AUTONOMA di TRENTO
Piazza Dante n. 15
38122 – TRENTO
Via PEC: presidente@pec.provincia.tn.it

Egregio Signor

Assessore allo SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA e LAVORO della PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO
via Romagnosi n. 9 Centro Europa
38122 – TRENTO
Via PEC: ass.sviluppoeconomico@pec.provincia.tn.it

Egregio Signor
Assessore all'URBANISTICA, AMBIENTE e COOPERAZIONE, con funzioni di Vicepresidente della PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO
via Vannetti n. 32
38122 – TRENTO
Via PEC: ass.cooperazione_territorio@pec.provincia.tn.it

Egregio Signor
Presidente del Consiglio Provinciale della PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO
Via Mancini n. 27
38122 – TRENTO
Via PEC: segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it

Spettabile
COMMISSIONE di GARANZIA LEGGE n. 146/1990
Piazza del Gesù n. 46
00186 – ROMA
Via PEC: segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Egregio Signor
COMMISSARIO del GOVERNO per la PROVINCIA di Trento
Corso III Novembre n. 11
38122 – TRENTO
Via PEC: protocollo.comgovtn@pec.interno.it

Oggetto: proclamazione sciopero generale per l'intera giornata di venerdì 20 maggio 2022 dei settori privati e pubblici su tutto il territorio provinciale della PROVINCIA AUTONOMA di Trento nonché adesione allo sciopero generale dei medesimi settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale, sempre per l'intera giornata di venerdì 20 maggio 2022, ad oggi proclamato dalle OO.SS. di base ed autorganizzate CUB, SGB (proclamazione del 25/03/2022), CUB TRASPORTI (adesione 08/04/2022), FLM UNITI CUB (adesione 22/04/2022), nonché da USI FONDATA NEL 1912 (proclamazione 22/04/2022).

La scrivente organizzazione sindacale, con sede legale come in epigrafe, con la presente proclama lo sciopero generale che interesserà tutti i settori privati e pubblici della PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO per l'intera giornata di venerdì 20 maggio 2022, dalle ore 00:01 alle ore 23:59, ivi incluso il primo turno montante per i lavoratori turnisti.

Per il personale della Autostrada del Brennero lo sciopero avrà inizio alle ore 22:00 di giovedì 19 maggio 2022 e terminerà alle ore 22:00 di venerdì 20 maggio 2022.

Per i lavoratori del Gruppo Ferrovie dello Stato, operante nella provincia di Trento, nonché per quello ferroviario della TRENTO TRASPORTI, lo sciopero avrà

inizio alle ore 21:00 di giovedì 19 maggio 2022 e terminerà alle ore 21:00 di venerdì 20 maggio 2022.

Il presente sciopero su base provinciale è parte integrante del più generale sciopero indetto su scala nazionale dalle Organizzazioni sindacali di base ed autorganizzate CUB, SGB (proclamazione del 25/03/2022), CUB TRASPORTI (adesione 08/04/2022), FLM UNITI CUB (adesione 22/04/2022), nonché da USI FONDATA NEL 1912 (proclamazione 22/04/2022) e ne rispetchia *in toto* le modalità tutte esecutive ed organizzative.

Le motivazioni poste alla base della presente dichiarazione di sciopero coincidono con quelle già espresse negli atti di proclamazione delle altre organizzazioni sindacali di base ed autorganizzate. In particolare si denuncia *"l'aggravarsi della situazione politica ed economica a causa del proseguimento dei combattimenti sul campo che generano morte e distruzione. Si esprime in modo diretto contro l'invio delle armi nei territori in guerra e l'aumento delle spese militari che vanno nella direzione opposta a quella della pace richiesta"*. Tali decisioni *"designano uno scenario di guerra 'decennale' come ipotizzato dal governo USA, accompagnato da un regime interno di recessione economica e contestuale iperinflazione con il conseguente aumento della disoccupazione e un immiserimento generalizzato dei settori popolari a cui si aggiungono ulteriori elementi di economia di guerra come la recente decisione del parlamento di togliere l'iva sulla commercializzazione delle armi e contestualmente tagliare i fondi per la sanità e servizi sociali"*. Si chiede un immediato *"cessate il fuoco"* fra tutte le parti in conflitto e, per far fronte all'impoverimento del potere d'acquisto degli stipendi e dei salari, è necessaria l'introduzione di *"una nuova scala mobile (detassata)"* nonché un reddito garantito per tutti/e i/le senza-lavoro.

Per la specifica realtà della provincia autonoma di Trento si contestano le modalità di impiego delle risorse del PNRR per lo più mirate alla realizzazione di grandi e piccole (inutili) opere (*in primis la realizzazione della circonvallazione ferroviaria nella città di Trento, in quanto parte integranti del progetto T.A.V. Verona-Monaco*), con l'istanza di utilizzo di dette somme per la bonifica delle aree inquinate della città in zona nord.

Gli obiettivi dello sciopero generale a livello nazionale, come comunicati negli atti di proclamazione richiamati in oggetto, sono tutti condivisibili e gli stessi devono ivi intendersi integralmente riportati, evitandone la trascrizione pedissequa per non appesantire il presente atto di proclamazione.

Gli obiettivi peculiari dello sciopero che interessa la Provincia Autonoma di Trento sono i seguenti:

- Il blocco della progettazione e dei lavori per la costruzione della Circonvallazione ferroviaria di Trento e di quella della città di Rovereto; per l'interramento del tratto ferroviario nella città di Trento; più in generale, per tutte le attività connesse alla realizzazione della linea T.A.V./T.A.C. sulla valle dell'Adige;
- La rinuncia definitiva, con atto politico, alla realizzazione del raccordo della autostrada A31 con la A22 (c.d. Valdastico Nord);
- L'impiego delle risorse del PNRR al fine di bonificare le aree urbane altamente inquinate e nocive per l'intera popolazione di ex SLOI ed ex CARBOCHIMICA situate nella zona di Trento Nord, tra le altre cose interessate dall'uscita della progettata linea T.A.V./T.A.C.;
- Aumento delle tariffe di pedaggio autostradale della Autostrada del Brennero A22 (a capitale pubblico locale) per le imprese di autotrasporto merci su strada, con adeguamento agli altri pedaggi in vigore, imponendo l'obbligo di transito via Svizzera (passo del Gottardo) su treno;
- Impiego delle risorse provenienti dalla Autostrada del Brennero A22 per il potenziamento e l'ammodernamento dell'attuale linea ferroviaria, con particolare riguardo al trasporto pubblico locale o pendolare.

Durante lo sciopero generale in sede provinciale di Trento saranno garantiti i servizi minimi essenziali come stabilito dalla legge n. 146/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

S'invitano le istituzioni in indirizzo a garantire la necessaria informazione all'utenza sulle modalità e le motivazioni dello sciopero, così come stabilito dalla citata legge n. 146/90 e s.m.i.

Si preannuncia, altresì, che nella giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, verrà effettuato un corteo per le vie della città di Trento, le cui modalità e tempi verranno comunicati alla locale Questura, ai sensi del T.U.L.P.S.

p. il **SINDACATO di BASE MULTICATEGORIALE**

Il legale rappresentante pro tempore

Fulvio FLAMMINI

DICA
-00122
-A
-02/05
- 4.8



UNIONE SINDACALE ITALIANA
USI-CIT
Segreteria Nazionale



Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma
e-mail: usi-cit@pec.it sito: usi-cit.org

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi, Palazzo Chigi
presidente@pec.governo.it usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali Andrea Orlando, Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, C.so V. Emanuele II, 116 -
Roma Romadfp@mailbox.governo.it protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al ministro delle infrastrutture e dei trasporti Enrico Giovannini, Piazzale di Porta Pia 1, Roma
email_urp@mit.gov.it segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Giuseppe Santoro-Passarelli
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato 20 maggio 2022.

L'Unione Sindacale Italiana denuncia l'aggravarsi della situazione politica ed economica a causa del proseguimento dei combattimenti sul campo che generano morte e distruzione. Si esprime in modo netto contro l'invio delle armi nei territori in guerra e l'aumento delle spese militari che vanno nella direzione opposta a quella della pace richiesta a gran voce dai molti.

L'avanzare dell'economia di guerra sta ampliando ulteriormente la crisi che diviene contestualmente recessiva ed inflattiva, ripercuotendosi sulle nostre vite. L'aumento della disoccupazione e della precarietà, l'aumento dei costi dei beni di prima necessità, lo sgretolamento dello stato sociale e la restrizione dei diritti e delle libertà costituiscono lo scenario attuale e peggioreranno rapidamente nel contesto di guerra.

Come sempre è stato, dovranno essere le lavoratrici e i lavoratori, i settori popolari a pagare i costi anche economici, della guerra.

La scrivente Unione Sindacale Italiana (in sigla USI) proclama **lo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata del 20 maggio 2022 contro la guerra e l'invio di armi.**

Per il settore ferroviario lo sciopero è dichiarato dalle ore 21.00 del 19 alle ore 21.00 del 20 maggio.

Per il corpo nazionale dei vigili del fuoco lo sciopero è dichiarato dalle ore 8.00 alle ore 14.00 del giorno 20 maggio.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Scioperiamo contro: i tagli alla spesa pubblica e le privatizzazioni; l'invio di armi; le spese militari e tutte le missioni militari.

Rivendichiamo: Salario minimo europeo e reddito di autodeterminazione; ripristino scala mobile per i salari; welfare universale; la parità salariale nei luoghi di lavoro e l'adeguamento al costo della vita; rilancio edilizia pubblica.

Parma sabato 30/04/2022

il segretario nazionale (Francesco Salton)
Firma

Per contatti: usi-cit@pec.it

3208436753 Francesco Salton segretario nazionale



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

CUB
Segreteria nazionale
cubnazionale@postecert.it

SGB
Segreteria nazionale
nazionale@pec.sindacatosgb.it

FISI
Segreteria nazionale
fisiassociazione@pec.it

FLM UNITI CUB
Segreteria nazionale
info@cub.it

e, p.c

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 446/22
Settore: GEN

Oggetto: Sciopero generale del 20 maggio 2022. Indicazione immediata, ex articolo 13, comma 1, lett. d), della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni. Nota sindacale in data 4 maggio 2022. Precisazioni.

Con riferimento alla nota sindacale del 4 maggio 2022, fornita in riscontro all'indicazione immediata della Commissione, prot. n. 5978 del 3 maggio 2022, si resta in attesa di conoscere la fascia oraria dello sciopero che interesserà il personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (8.00 - 14.00 oppure 14.00 - 20.00).

PER IL PRESIDENTE
Il Capo di Gabinetto
Prof. Giovanni Pino



Unione Sindacale Italiana - Educazione (USI - Educazione)

Segreteria Nazionale

Via Evangelista Torricelli 19, 20136 Milano

PEC: segreteria_usieducazione@pec.it

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 - 00187 Roma
presidente@pec.governo.it; usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche Sociali Andrea Orlando
Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi
Viale Trastevere, 76/a- 00153 ROMA
segreteria.ministro@istruzione.it; uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa
Via Michele Carcani 61, 00153 ROMA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta
C.so V.Emanuele II, 116 - Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Enrico Giovannini
Piazzale di Porta Pia 1, Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Giuseppe Santoro-Passarelli
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Pos.604/22 Settore: Gen

La scrivente Organizzazione Sindacale Unione Sindacale Italiana – Educazione (in sigla USI-ED), aderente all'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT), preso atto della Vostra comunicazione in oggetto, ovvero Pos. 604/22 Settore: GEN, accoglie tutte le prescrizioni della Commissione di garanzia per l'esercizio del diritto di sciopero, nello specifico sono esclusi dallo sciopero il settore dei trasporti e i lavoratori delle autostrade.

Milano, 05/05/2022

Il segretario nazionale Raffaele Viezzi

U.S.I. - EDUCAZIONE
ADERENTE A U.S.I. - C.I.T.
UNIONE SINDACALE ITALIANA



Segreteria Nazionale
Via del Tirassegno, 7, 41122 Modena
PEC: segreteria_usi-lel@pec.it

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 - 00187 Roma
presidente@pec.governo.it; usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del Lavoro e Politiche sociali Andrea Orlando
Via Vittorio Veneto 56 - 00187 Roma
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi
Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II 116 - 00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele II 116 - 00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Università e della Ricerca Cristina Messa
Via Michele Carcani 61 - 00153 Roma
segreteriaacd@mur.gov.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Enrico Giovannini
Piazzale di Porta Pia 1 - 00198 Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146
Giuseppe Santoro Passarelli
Piazza del Gesù 46 - 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: P13D sciopero generale del 20 maggio 2022. Posizione 604/22.

La Federazione Nazionale denominata **Unione Sindacale Italiana - Lavoratori Enti Locali** (in sigla **USI-LEL**) aderisce all'Unione Sindacale Italiana e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, **USI-LEL**, preso atto della comunicazione in oggetto, accoglie tutte le prescrizioni della Commissione di garanzia per l'esercizio del diritto di sciopero, quindi nello specifico escludendo dallo sciopero il settore dei trasporti e i lavoratori delle autostrade.

Modena, 4 maggio 2022

Il segretario nazionale di USI-LEL

Ettore Valmassoi

documento sottoscritto con firma digitale

All'attenzione del

***Presidente del Consiglio dei ministri, on. Mario Draghi**

Palazzo Chigi – P.zza Colonna 370 00187 Roma

presidente@pec.governo.it

E di:

***Ministro del lavoro e delle politiche sociali, on. Andrea Orlando**

Via Vittorio Veneto 56 – 00187 Roma

segreteriaministro@mailcert.lavoro.gov.it

***Ministro dello Sviluppo Economico, on. Giancarlo Giorgetti**

Via Molise, 2, 00187, Roma

segretariogenerale@pec.mise.gov.it

***Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, on Enrico Giovannini**

Piazzale di Porta Pia, 1 00198 Roma

segreteria.ministro@pec.mit.org.it

***Ministro della Pubblica amministrazione, on. Renato Brunetta**

C.so V. Emanuele II°, 116 – 00186 Roma

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

***Ministro della transizione ecologica, on. Roberto Cingolani**

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

***Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, on. Stefano Patuanelli**

ministro@pec.politicheagricole.gov.it

***Ministro dell'istruzione, on. Patrizio Bianchi**

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

***Ministro della salute, on. Roberto Speranza**

seggen@postacert.sanita.it

***Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, on. Dario Franceschini**

udcm@mailcert.beniculturali.it

***Gabinetto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti**

Osservatorio conflitti sindacali, Dott. Francesco Guarente

Francesco.guarente@mit.gov.it

***Presidente della Commissione di Garanzia ex Legge 146/90, dott. Giuseppe Santoro-Passarelli**

P.zza del Gesù 46 – 00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Sindacato Intercategoriale Cobas

Sede Nazionale e Legale: via Bernardo Celentano, 5 – c.a.p. 20132 Milano (MI) tel. 0236753481 fax 0236753416
sito web: www.sicobas.org PEC: sicobas@pec.it e-mail: coordinamento@sicobas.org

E, p.c. di:

- Legacoop, Via Guattani 9- Roma
(legacoop.produzione-servizi@pec.it)

- Confindustria, Via dell'Astronomia 30 – Roma
(info@confindustria.it);

- Assolombarda, Via Pantano 9, Milano
(assolombarda@pec.assolombarda.it);

- Confetra, Piazza Erculea 9 – Milano
(confetra@legalmail.it);

- Fedit, Via di Priscilla 101 – Roma
(fedit@pec.fedit.it);

- Anita, Via Oglio 9 – Roma
(anita@anita.it);

- Assologistica, Via Cornalia 19 – Milano
(assologistica@pcert.postecert.it);

- Federmeccanica
(federmeccanica@pec.federmeccanica.it);

- FAI
(segrenazionale@fai.it);

- Conftrasporto
(ced@conftrasporto.it);

- Confcommercio
(confcommercio@confcommercio.it);

- AGCI
(presidenza@agci.it);

- Confcooperative
(confcooperative@confcooperative.it);

- Federlogistica
(segreteria@federlogistica.it);

- FCA Italy
(fca.italy@pec.fcagroup.com);

Sindacato Intercategoriale Cobas

Sede Nazionale e Legale: via Bernardo Celentano, 5 – c.a.p. 20132 Milano (MI) tel. 0236753481 fax 0236753416
sito web: www.sicobas.org PEC: sicobas@pec.it e-mail: coordinamento@sicobas.org

• INPS
(dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it);

• A.I.T.E.
(info@aite.org);

• A.I.T.I.
(segretario@associazionetraslocatori.it);

• Assoespressi
(info@assoespressi.it);

• Anci
(info@anci.it);

• CNA
(cna@cna.it);

• Trasportounito
(info@trasportounito.org);

• FIAP
(info@fiapautotrasporti.it);

• C.L.A.A.I.
(segreteria.generale@unioneartigiani.it);

• Assotir
(sistema@assotir.it);

• Assarmatori
(segreteria@assarmatori.eu);

• Federturismo
(federturismo@federturismo.it);

• Confartigianato Trasporti
(confartigianatotrasporti@pec.it);

OGGETTO: INDIZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE DI 24 ORE SU TUTTE LE CATEGORIE NELLA GIORNATA DI VENERDI' 20 MAGGIO 2022

La guerra tra Russia ed Ucraina rappresenta un balzo in avanti della crisi sistemica del modo di produzione capitalista; uno scontro per il controllo delle ricchezze e dei mercati nelle regioni dell'ex Unione Sovietica, che oppone l'imperialismo russo, proteso nello sforzo di fermare l'erosione della sua sfera d'influenza, al blocco USA-UE-NATO deciso ad avanzare nello sfondamento verso Est.

Sindacato Intercategoriale Cobas

*Sede Nazionale e Legale: via Bernardo Celentano, 5 – c.a.p. 20132 Milano (MI) tel. 0236753481 fax 0236753416
sito web: www.sicobas.org PEC: sicobas@pec.it e-mail: coordinamento@sicobas.org*

Da quasi tre mesi l'Ucraina è devastata: centinaia di migliaia di proletari vengono mandati al massacro e a massacrare altri proletari per servire gli interessi di bande di capitalisti. Mentre proseguono i bombardamenti e le distruzioni causate dall'invasione russa, l'occidente spende miliardi di euro per armare e foraggiare il governo fantoccio di Zelensky in modo da prolungare ad oltranza la carneficina: l'effetto sono decine di migliaia di morti, militari e civili, e oltre 11 milioni di sfollati, che vanno ad aggiungersi alle migliaia di cadaveri che hanno funestato la guerra civile in corso da almeno 8 anni tra i governi filooccidentali e ultranazionalisti di Kiev e i separatisti filorussi del Donbass.

Come in tutte le guerre, sono i proletari, in Ucraina come in Russia e in Europa, che pagano a caro prezzo gli effetti dei bombardamenti, delle sanzioni e del forte aumento del costo della vita.

Il governo Draghi si è arrovolato in questa guerra attraverso una imponente fornitura di armamenti al governo ucraino, con l'aumento delle spese militari (lievitate fino al 2% del PIL) e dei contingenti alla frontiera. Queste scelte hanno già conseguenze sociali pesantissime sui lavoratori e sulle fasce più deboli della popolazione, già colpite duramente da due anni di una pandemia che, a dispetto del calo di attenzione mediatico, pare non avere fine: a causa del caro-vita, nel primo trimestre del 2022 il potere d'acquisto dei salari è diminuito di almeno il 5%, in un quadro che vedeva i livelli salariali già peggiorati del 3% rispetto a 40 anni fa (unico caso in Europa); su alcune materie prime (gas, elettricità, ecc.) e generi alimentari (olio, pasta, ecc.) sono già in atto misure di razionamento.

Anche in questa occasione, come per tutto il periodo della crisi pandemica, Draghi e i suoi maggiordomi possono contare sul sostegno pressochè unanime dell'intero parlamento e sulla sfacciata complicità dei vertici di Cgil-Cisl-Uil.

Ciò che abbiamo davanti è l'inizio di un periodo di miseria, di crisi energetica, di inflazione e ovviamente di guerra: un uragano che sta investendo le società occidentali e che porterà ad un'ulteriore intensificazione dei livelli di sfruttamento e a nuovi attacchi al salario diretto e indiretto, con migliaia di esuberi, una sequenza di nuove crisi e ristrutturazioni utili a ridisegnare la sopravvivenza stessa di questo sistema predatorio, e un ulteriore inasprimento delle misure repressive e dei dispositivi di controllo preventivo nei confronti delle lotte dei lavoratori e delle mobilitazioni sociali.

Lo sciopero del 20 maggio parte quindi dalla necessità di far sentire forte e chiara la nostra opposizione radicale, senza se e senza ma, alla guerra come strumento e momento-chiave della ristrutturazione capitalistica, la nostra denuncia del ruolo antioperaio tutti gli schieramenti attivi nel conflitto (Usa, Ue, governo ucraino e Russia), a partire dalla denuncia e dal contrasto del militarismo di "casa nostra", e la nostra ferma convinzione che solo una mobilitazione straordinaria dei lavoratori e delle masse oppresse potrà fermare la folle corsa verso il baratro di una nuova guerra mondiale.

- **Contro Putin, contro la Nato e contro l'UE: gli stati, i governi e gli schieramenti imperialisti che stanno insanguinando l'Ucraina sono tutti nemici giurati della classe lavoratrice.**
- **Basta spese militari e stop all'invio di armi in Ucraina.**
- **Per una nuova scala mobile: aumento immediato dei salari in misura pari all'inflazione e adeguamento di tutti i CCNL per far fronte al caro-vita**
- **Stop immediato agli aumenti delle tariffe di luce e gas e blocco dei distacchi delle utenze per tutti i casi di morosità incolpevole.**
- **Per un salario garantito che permetta una vita dignitosa a tutti i lavoratori e i disoccupati.**

Sindacato Intercategoriale Cobas

*Sede Nazionale e Legale: via Bernardo Celentano, 5 - c.a.p. 20132 Milano (MI) tel. 0236753481 fax 0236753416
sito web: www.sicobas.org PEC: sicobas@pec.it e-mail: coordinamento@sicobas.org*

- **Per una forte riduzione dell'orario di lavoro: lavorare tutti, lavorare meno, in lavori socialmente utili.**
- **Per il diritto alla salute: sanità gratuita, territoriale ed universale.**
- **Per il ripristino dell'indennità di malattia nei casi di quarantena da sospetto contagio Covid.**
- **Basta morti sul lavoro e di lavoro: rafforzamento delle misure di sicurezza, inasprimento delle sanzioni per la mancata adozione dei dispositivi di prevenzione e ampliamento dei poteri ispettivi e di controllo da parte dei lavoratori e delle loro rappresentanze.**
- **Per il diritto alla casa: no agli sgomberi delle occupazioni sociali abitative, no alle speculazioni sui quartieri.**
- **No alla repressione degli scioperi e delle lotte dei lavoratori.**
- **Fine delle politiche discriminatorie e razziste sui permessi di soggiorno, strumento decisivo di divisione dei lavoratori e di assoggettamento padronale.**
- **Contro le politiche monetarie inflazioniste e la crescita del debito pubblico, per una patrimoniale del 10% sul 10% più ricco della popolazione: facciamo pagare la crisi ai padroni.**

Per questi motivi, SI Cobas indice 24 ore di sciopero su tutte le categorie del lavoro privato e pubblico nella giornata di venerdì 20 maggio.

Si precisa che nel corso della suddetta giornata saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Nei presidi e manifestazioni che saranno organizzati in concomitanza allo sciopero generale intercategoriale saranno rispettate tutte le disposizioni legislative e/o governative e/o regionali in materia di misure anti-Covid (distanza sociale tra manifestanti, dispositivi protettivi DPI, ecc.).

Si rammenta alle Istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 punto 6 della legge 146/90 e successive modificazioni

Milano 04/05/2022

il Coordinatore Nazionale Aldo Milani

Sindacato Intercategoriale Cobas

*Sede Nazionale e Legale: via Bernardo Celentano, 5 - c.a.p. 20132 Milano (MI) tel. 0236753481 fax 0236753416
sito web: www.sicobas.org PEC: sicobas@pec.it e-mail: coordinamento@sicobas.org*

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912
Confederazione di sindacati nazionali e di federazioni locali intercategoriale Segreteria gen
Naz. Roma Largo G. Veratti 25, 00146 Fax 06/77201444 e mail usiait1@virgilio.it

Roma, 4 maggio 2022 pagina 1 totale

Alla Commissione di Garanzia (applicazione L. 146/90 e s.m.i.)
via fax 06 94539680 e segreteria@cgsse.it PEC segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it
Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - via e mail Pec
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
Al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili via e mail
Pec ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
Osservatorio sui conflitti sindacali via e mail osservat.sindacale@mit.gov.it
Al Ministero dell'Istruzione via mail e pec gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
Ministero dell'Università e della Ricerca via e mail segreteriacdg@mur.gov.it
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Funzione Pubblica e mail
protocollo_dfp@mailbox.governo.it segreteria.urspa@funzionepubblica.it
p.c. Presidente del Senato della Repubblica fax 06 - 67062022
p.c. Presidente della Camera dei Deputati fax 06 67603522
Presidenza del Consiglio dei Ministri via fax uff. coordinamento 06 67793543 e per e mail

OGGETTO: ADEGUAMENTO E OTTEMPERANZA DI USI FONDATA NEL 1912, CON ESCLUSIONE DEL SETTORE DEI TRASPORTI E RIFORMULAZIONE SCIOPERO GENERALE INTERA GIORNATA del 20 MAGGIO 2022, già proclamato con nota del 22/4/2022, con medesima modalità e piattaforma (e adesione sindacati di comparto e categorie con nota del 2 maggio 2022 con relativo e conseguente adeguamento ex art 13 c. 1 lette d) legge 146 90 e indicazioni esclusione sciopero) come da nota della CdG prot. 0005994/gen del 3 Maggio 2022, rif. Pos. 566/22 Settore GEN., ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. D) L. 146/90 e modificazioni con Legge 83/2000. Richiesta di chiusura e archiviazione del procedimento a carico di Usi fondata nel 1912, in base all'ipotesi di violazione citata di "rarefazione oggettiva", di cui alla L. 146/90 e 83/2000 e a seguito di presente atto di adeguamento, ottemperanza ed esclusione come richiesto.

La Confederazione sindacale Usi Unione Sindacale Italiana, fondata nel 1912, adegua la proclamazione di sciopero, OTTEMPERANDO alla nota della Commissione di Garanzia per l'applicazione delle leggi 146 90 e 83 2000, nota CdG prot. 0005994/gen del 3 Maggio 2022, rif. Pos. 566/22 Settore GEN., ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. D) L. 146/90, ESCLUDENDO dallo sciopero generale del giorno 20/05/2022, IL SETTORE DEI TRASPORTI, con riformulazione sciopero generale intera giornata, già proclamato in data 22/4/2022 con le medesime modalità, piattaforma e indicazioni.

Si invita la CdG a prendere atto di quanto indicato nella presente nota di adeguamento e ottemperanza ai sensi dell'art. 13 c. 1 lett. D) della Legge 146/90 e ss.mm.ii., a integrarla nelle esclusioni inserite nell'elenco scioperi e ad archiviare il procedimento, proprio perché data la natura "politico sindacale" dell'astensione collettiva dal lavoro del giorno 20 maggio 2022, non vi era alcuna volontà, (anche per quanto indicato nella nota del 2 maggio 2022 di Usi fondata nel 1912, di adesione dei sindacati di comparto e categoria, con palesi indicazioni di esclusione dallo sciopero e di accettazione delle limitazioni previste dalla legge e dai CCNL), per quanto riguarda l'ipotesi indicata di "rarefazione oggettiva" e di contrasto con quanto indicato nella Delibera 22/22 dell'8 febbraio 2022 (a titolo sperimentale per il settore dei trasporti e di cui non si aveva conoscenza), da parte della struttura sindacale Usi, come soggetto confederale nazionale proclamate né dei sindacati di categoria e comparto aderenti.

Si ringrazia per l'attenzione, si inviano distinti saluti. La presente nota sarà trasmessa ai soggetti indicati dalla stessa CdG e citati nel presente atto, nei termini di legge previsti.

Per la segreteria collegiale generale naz. confederale di UNIONE SINDACALE ITALIANA USI fondata nel 1912 - Prof. Giuseppe Martelli (responsabile organizzativo nazionale p.t. e in carica)



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

USI CIT

Segreteria nazionale
usi-cit@pec.it

USI-LEL

Segreteria nazionale
Segreteria_usi-lel@pec.it

USI - Educazione

Segreteria nazionale
Segreteria_usieducazione@pec.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero dell'Istruzione

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Università e della ricerca

segreteriacdg@mur.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili**

Osservatorio sui conflitti sindacali

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

osservat.sindacale@mit.gov.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 604/22

00186 ROMA PIAZZA DEL GESU', 46 TEL. 0694539600 FAX 0694539680

Settore: GEN

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale, proclamato in data 30 aprile 2022 (atto pervenuto in data 2 maggio 2022), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali Usi-Cit, USI-Lel e USI Educazione, per l'intera giornata del 20 maggio 2022. Articolazione oraria per il personale dei Vigili del Fuoco dalle ore 8:00 alle ore 14:00 del 20 maggio 2022, per il comparto Ferroviario dalle ore 21:00 del 19 maggio 2022 alle ore 21:00 del 20 maggio 2022;

IL PRESIDENTE

in via d'urgenza;

CONSIDERATO

che risulta precedentemente proclamato il seguente sciopero:

- in data 25 marzo 2022 (atto pervenuto in data 28 marzo 2022), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali CUB e SGB, uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e privati, per l'intera giornata del 20 maggio 2022, dalle ore 00:01 alle ore 23:59 – compreso il primo turno montante per i turnisti. Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero è articolato dalle ore 22:00 del 19 maggio 2022 alle ore 22:00 del 20 maggio 2022, per i Ferrovieri dalle ore 21:00 del 19 maggio 2022 alle ore 21:00 del 20 maggio 2022;

RICHIAMATA

- la delibera n. 22/22, dell'8 febbraio 2022, (divieto di concentrazione), con la quale la Commissione ha ritenuto di "applicare, **limitatamente ai settori dei trasporti**, in via sperimentale per una durata di quattro mesi, la regola generale in materia di rarefazione che non consente l'effettuazione di scioperi plurimi, affinché nella medesima data prevista per lo sciopero generale non possano essere effettuate altre astensioni";

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, ai soggetti in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, della delibera n. 22/22 dell'8 febbraio 2022, in materia di divieto di concentrazione limitatamente ai settori dei trasporti, con riferimento al suddetto sciopero generale precedentemente proclamato.

Si invitano, pertanto, le Organizzazioni sindacali in indirizzo a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge ed alla delibera sopra richiamata, escludendo dallo sciopero i settori dei trasporti, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione del presente provvedimento.

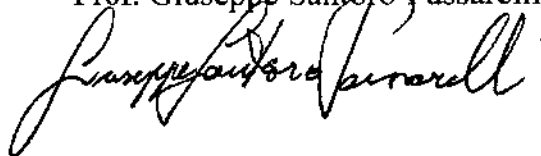
L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento, alle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali USI-CIT, USI-LEL e USI – Educazione, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli



Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

Spettabile Presidente del Consiglio dei ministri.

Spettabile Presidente del Consiglio dei ministri.

Spettabile Presidente del Senato. Spettabile Presidente della Camera.

Spettabile Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Spettabile Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Spettabile Ministro della Giustizia. Spettabile Ministro dell'Interno. Spettabile Ministro dell'Istruzione.

Spettabile Ministro dell'Università e della Ricerca. Spettabile Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Spettabile Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Spettabile Ministro della Salute. Spettabile Ministro della Difesa. Spettabile Ministro della Funzione Pubblica. Spettabile Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Spettabile POSTE ITALIANE (fax 0659587979). Spettabile ENAC. Spettabile ASSOCLEARANCE, Spettabile ASSAEREO, Spettabile ASSAEROPORTI, Spettabile ASSOHANDLERS, Spettabile ASSOCATERING, Spettabile FEDERCATERING, Spettabile ASSOCONTROL, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile FAIRO, Spettabile ASSTRA, Spettabile Gruppo FSI SPA, Spettabile Trenitalia SPA, Spettabile RFI SPA, Spettabile Mercitalia rail S.r.l., Spettabile ASSOLOMBARDA, Spettabile FISE-ACAP, Spettabile DRUO Relazioni industriali, Spettabile Interlocking Building - Area Nord, Spettabile Direzione Fabbricati Viaggiatori - FVAD Area Nord Ovest, Adriatica, Ingegneria e Servizi, Spettabile Officine Nazionali Infrastruttura, Spettabile Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche Bologna Spettabile ANAV Spettabile ENAV. Spettabile TRENORD. Spettabile CONSOB. Spettabile BANCA D'ITALIA.

Spettabile Osservatorio Scioperi Trasporto.

Spettabile AIOP. Spettabile AIAS. Spettabile ARIS. Spettabile ANFASS. Spettabile UNEBA.

Spettabile ANASTE. Spettabile Fondazione Don Gnocchi.

Spettabile AGIDE. Spettabile ANINSEI. Spettabile FEDERTERZIARIO. Spettabile FEDERVARIE.

Spettabile FEDERPESCA. Spettabile Gruppo AIM. Spettabile Gruppo SAR. Spettabile Gruppo SIT.

Spettabile CONFINDUSTRIA. Spettabile CONFCOOPERATIVE. Spettabile CONFESERCENTI.

Spettabile CONFIMPRESA. Spettabile CONF SERVIZI. Spettabile CONF COMMERCIO. Spettabile

FEDERALBERGHI. Spettabile FIPE. Spettabile FEDERLAVORO E SERVIZI. Spettabile CONFETRA.

Spettabile CNA. Spettabile CONFLAVORO, Spettabile CONF API. Spettabile FEDERDISTRIBUZIONE.

Spettabile FEDERPESCA.

Spettabile LEGACOOP. Spettabile LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI. Spettabile LEGACOOP

SOCIALI. Spettabile LEGA NAZIONALE COOPERATIVA E MUTUE. Spettabile ASSOCALZATURIFICI.

Spettabile ASSOGIOCATTOLE. Spettabile ASSOSPAZZOLE. Spettabile ASSOSISTEMA. Spettabile

SISTEMAMODAITALIA. Spettabile ANIVP, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile

ASSOESPRESSI, Spettabile FEDESPEDI, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile

CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRASPORTO, Spettabile FEDERTRASLOCHI,

Spettabile AGENZIA DEL DEMANIO, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile ASSOESPRESSI,

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

Spettabile FEDESPEDI, Spettabile CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRALOCCHI, Spettabile FEDERLOGISTICA, Spettabile ANITA, Spettabile AGENZIA del DEMANIO, Spettabile CONFITARMA, Spettabile FEDARLINEA, Spettabile SOGAERSECURITY.

Spettabile Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

e.p.c. Organi di stampa

Oggetto: proclamazione di adesione allo sciopero generale per 24 ore per la giornata di venerdì 20 maggio dalle ore 00.01 alle 23.59, riformulazione.

La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Premesso che,

la Commissione di Garanzia sul diritto allo sciopero ha emanato una indicazione immediata ai sensi della normativa vigente sul diritto allo sciopero con la quale comunicava la presenza di n 2 scioperi locali proclamati da altre sigle per l'azienda "TRENORD" (due collegi) e per "ENAV" (Pescara) nel periodo di rispetto dell'intervallo minimo tra uno sciopero e l'altro ed in particolare con lo sciopero proclamato da FISI, segnalando una **rarefazione oggettiva**,

per ciò che attiene al settore dei Vigili del Fuoco, a parere della Commissione di Garanzia sul diritto allo sciopero, vi sarebbe il **mancato rispetto dell'articolazione oraria** in quanto *"gli scioperi di qualunque livello interessano solo le fasce orarie comprese fra le 08.00 e le 14.00, oppure tra le 14.00 e le 20.00"*,
ciò premesso

LA FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI

con la presente riformula la proclamazione di sciopero indetto il 25 marzo 2022 in ottemperanza, escludendo l'azienda "TRENORD" e l'"ENAV" dallo sciopero proclamato.

Per ciò che attiene ai contingenti minimi rappresenta che è il datore di lavoro, in caso di proclamazione di sciopero, che deve procedere a comandare in servizio la quota di dipendenti, come stabilita nella disciplina del singolo settore, strettamente necessaria a garantire quel minimo di servizio necessario per contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con i diritti costituzionali dei cittadini utenti. A tale fine, nella precedente proclamazione, la FISI aveva dichiarato che *"proclama in adesione lo sciopero generale di tutte le aziende pubbliche e private, per l'intera giornata di venerdì 20 maggio dalle ore 00.01 alle 23.59 articolato nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici e privati laddove sono previsti."* A tal uopo, appurato che viene indicato alla FISI di indicare l'articolazione oraria, si comunica che

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinaZIONALE.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

nell'ambito delle 24 ore di sciopero indetto per il 20 di maggio , per il settore Vigili del Fuoco lo sciopero sarà effettuato dalle ore 08.00 alle ore 14.00 del 20 di maggio. Si conferma, inoltre, come peraltro indicato dalla Commissione, che lo sciopero indetto per il settore autostrade è articolato dalle 21.00 del 19 maggio 2022 alle 21.00 del 20 maggio 2022 e che per i ferrovieri è articolato dalle 21.00 del 19 maggio 2022 alle 21.00 del 20 maggio 2022

PERTANTO

LA FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI

nella persona del legale rappresentante, espresso in pedice con timbro e firma, con l'adesione allo sciopero di altra sigla sindacale per il giorno 20 maggio 2022, proclama in adesione lo sciopero generale di tutte le aziende pubbliche e private tranne per "TRENORD" e "ENAV" , per l'intera giornata di venerdì 20 maggio dalle ore 00.01 alle 23.59 articolato nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici e privati laddove sono previsti, ovvero, per il settore Vigili del Fuoco lo sciopero sarà effettuato dalle ore 08.00 alle ore 14.00 del 20 di maggio, per il settore autostrade è articolato dalle 21.00 del 19 maggio 2022 alle 21.00 del 20 maggio 2022 e che per i ferrovieri è articolato dalle 21.00 del 19 maggio 2022 alle 21.00 del 20 maggio 2022.

Lì 03 maggio 2022.

Distinti saluti.

F.I.S.I.
Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segreteria Generale
Scotillo Rolando

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912
Confederazione di sindacati nazionali e di federazioni locali intercategoriale Segreteria gen
Naz. Roma Largo G. Veratti 25, 00146 Fax 06/77201444 e mail usiait1@virgilio.it

Roma, 4 maggio 2022 pagina 1 totale

Alla Commissione di Garanzia (applicazione L. 146/90 e s.m.i.)
via fax 06 94539680 e segreteria@cgsse.it PEC segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it
Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - via e mail Pec
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
Al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili via e mail
Pec ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
Osservatorio sui conflitti sindacali via e mail osservat.sindacale@mit.gov.it
Al Ministero dell'Istruzione via mail e pec gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
Ministero dell'Università e della Ricerca via e mail segreteriacdg@mur.gov.it
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Funzione Pubblica e mail
protocollo_dfp@mailbox.governo.it segreteria.urspa@funzionepubblica.it
p.c. Presidente del Senato della Repubblica fax 06 - 67062022
p.c. Presidente della Camera dei Deputati fax 06 67603522
Presidenza del Consiglio dei Ministri via fax uff. coordinamento 06 67793543 e per e mail

OGGETTO: ADEGUAMENTO E OTTEMPERANZA DI USI FONDATA NEL 1912, CON ESCLUSIONE DEL SETTORE DEI TRASPORTI E RIFORMULAZIONE SCIOPERO GENERALE INTERA GIORNATA del 20 MAGGIO 2022, già proclamato con nota del 22/4/2022, con medesima modalità e piattaforma (e adesione sindacati di comparto e categorie con nota del 2 maggio 2022 con relativo e conseguente adeguamento ex art 13 c. 1 lette d) legge 146 90 e indicazioni esclusione sciopero) come da nota della CdG prot. 0005994/gen del 3 Maggio 2022, rif. Pos. 566/22 Settore GEN., ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. D) L. 146/90 e modificazioni con Legge 83/2000. Richiesta di chiusura e archiviazione del procedimento a carico di Usi fondata nel 1912, in base all'ipotesi di violazione citata di "rarefazione oggettiva", di cui alla L. 146/90 e 83/2000 e a seguito di presente atto di adeguamento, ottemperanza ed esclusione come richiesto.

La Confederazione sindacale Usi Unione Sindacale Italiana, fondata nel 1912, adegua la proclamazione di sciopero, OTTEMPERANDO alla nota della Commissione di Garanzia per l'applicazione delle leggi 146 90 e 83 2000, nota CdG prot. 0005994/gen del 3 Maggio 2022, rif. Pos. 566/22 Settore GEN., ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. D) L. 146/90, ESCLUDENDO dallo sciopero generale del giorno 20/05/2022, IL SETTORE DEI TRASPORTI, con riformulazione sciopero generale intera giornata, già proclamato in data 22/4/2022 con le medesime modalità, piattaforma e indicazioni.

Si invita la CdG a prendere atto di quanto indicato nella presente nota di adeguamento e ottemperanza ai sensi dell'art. 13 c. 1 lett. D) della Legge 146/90 e ss.mm.ii., a integrarla nelle esclusioni inserite nell'elenco scioperi e ad archiviare il procedimento, proprio perché data la natura "politico sindacale" dell'astensione collettiva dal lavoro del giorno 20 maggio 2022, non vi era alcuna volontà, (anche per quanto indicato nella nota del 2 maggio 2022 di Usi fondata nel 1912, di adesione dei sindacati di comparto e categoria, con palesi indicazioni di esclusione dallo sciopero e di accettazione delle limitazioni previste dalla legge e dai CCNL), per quanto riguarda l'ipotesi indicata di "rarefazione oggettiva" e di contrasto con quanto indicato nella Delibera 22/22 dell'8 febbraio 2022 (a titolo sperimentale per il settore dei trasporti e di cui non si aveva conoscenza), da parte della struttura sindacale Usi, come soggetto confederale nazionale proclamate né dei sindacati di categoria e comparto aderenti.

Si ringrazia per l'attenzione, si inviano distinti saluti. La presente nota sarà trasmessa ai soggetti indicati dalla stessa CdG e citati nel presente atto, nei termini di legge previsti.

Per la segreteria collegiale generale naz. confederale di UNIONE SINDACALE ITALIANA USI fondata nel 1912 - Prof. Giuseppe Martelli (responsabile organizzativo nazionale p.t. e in carica)



Roma, 25 Marzo 2022

Presidente del Consiglio

Mario Draghi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollofdp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Giancarlo Giorgetti
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Enrico Giovannini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata del 20.05.2022

Le scriventi OO.SS. proclamano lo sciopero generale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 20.05.2022 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 19.05.2022 e terminerà alle ore 22 del 20.05.2022.

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 19.05.2022 e terminerà alle 21 del 20.05.2022.

Lo sciopero è indetto

PER:

- 1) L'immediato cessate il fuoco** in Ucraina, la sua smilitarizzazione con il ritiro immediato di tutti gli eserciti e dei posizionamenti militari. Lo stop all'invio di armi in Ucraina e di soldati dall'Italia ai siti Nato. Il ritiro di tutte le missioni militari all'estero.

- 2) Decreto-legge per il congelamento immediato dei prezzi di tutti i beni ed i servizi primari** (generi alimentari di prima necessità a partire dal pane e della pasta, utenze energetiche, carburante, assicurazioni etc). Non è ammissibile, soprattutto in questa fase di guerra, lasciare libertà di aumenti esponenziali dei prezzi alle imprese fornitrici e agli speculatori intermediari.
- 3) Sblocco dei contratti e aumenti salariali.** Reintroduzione immediata della scala mobile con adeguamento automatico dei salari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai/e e impiegati/e.

CONTRO:

- A) Le politiche di privatizzazione in atto.** Per il controllo pubblico e democratico da parte degli stessi lavoratori e lavoratrici, di tutte le aziende energetiche e strategiche nazionali. Questo al fine dell'abbattimento delle tariffe e per avviare realmente un processo di riconversione ecologica attraverso l'utilizzo di risorse naturali impiegate per fini pacifici, per fermare il peggioramento delle condizioni climatiche, per migliorare la qualità della vita.
- B) Le spese militari dirette, indirette e indotte.** Per destinare tali risorse economiche alla scuola, alla sanità pubblica, ai trasporti nonché al salario garantito per disoccupati e sottoccupati.
- C) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.** Le conseguenze degli effetti combinati della pandemia, della guerra guerreggiata e delle sanzioni alla Russia colpiranno esclusivamente lavoratori, lavoratrici e disoccupati distruggendo posti di lavoro in Italia. Solo con la riduzione della giornata lavorativa si potranno salvare centinaia di migliaia di nuclei famigliari da una nuova ondata di povertà e disperazione.

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

CUB	Marcelo Amendola	Segretario Generale	cubnazionale@postecert.it
SGB	Rosella Chirizzi	Esecutivo Nazionale	nazionale@pec.sindacatosgb.it

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE - CUB

Sede Legale - - Via Lombardia 20 – 20131 Milano -- 02.70631804 - Fax 02.70602409
www.cub.it

SINDACATO GENERALE DI BASE – SGB

Sede Nazionale Via Zampieri, 10 - 40129 Bologna - Tel 051.385932
nazionale@sindacatosgb.it - segreteria@sindacatosgb.it- www.sindacatosgb.it



Roma, 30 Marzo 2022

Presidente del Consiglio

Mario Draghi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it - presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando
Via Fornovo, 8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Giancarlo Giorgetti
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Enrico Giovannini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Precisazione sullo Sciopero Generale del 20.05.2022 – H24

Le scriventi OO.SS., nel ribadire e confermare integralmente la comunicazione trasmessa ieri relativa alla proclamazione dello Sciopero Generale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata dell'20.05.2021 dalle ore 00,01 alle ore 23,59, con la presente ritengono necessario specificare che la mobilitazione suddetta è proclamata altresì a sostegno di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico in disuso.

Distinti saluti

CUB	Marcelo Amendola	Segretario Generale	cubnazionale@postecert.it
SGB	Rosella Chirizzi	Esecutivo Nazionale	nazionale@pec.sindacatosgb.it

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE - CUB

Sede Legale - - Via Lombardia 20 – 20131 Milano -- 02.70631804 - Fax 02.70602409
www.cub.it

SINDACATO GENERALE DI BASE – SGB

Sede Nazionale Via Zampieri, 10 - 40129 Bologna - Tel 051.385932
nazionale@sindacatosgb.it - segreteria@sindacatosgb.it - www.sindacatosgb.it

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

Spettabile Presidente del Consiglio dei ministri.

Spettabile Presidente del Consiglio dei ministri.

Spettabile Presidente del Senato. Spettabile Presidente della Camera.

Spettabile Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Spettabile Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Spettabile Ministro della Giustizia. Spettabile Ministro dell'Interno. Spettabile Ministro dell'Istruzione.

Spettabile Ministro dell'Università e della Ricerca. Spettabile Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Spettabile Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Spettabile Ministro della Salute. Spettabile Ministro della Difesa. Spettabile Ministro della Funzione Pubblica. Spettabile Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Spettabile POSTE ITALIANE (fax 0659587979). Spettabile ENAC. Spettabile ASSOCLEARANCE, Spettabile ASSAEREO, Spettabile ASSAEROPORTI, Spettabile ASSOHANDLERS, Spettabile ASSOCATERING, Spettabile FEDERCATERING, Spettabile ASSOCONTROL, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile FAIRO, Spettabile ASSTRA, Spettabile Gruppo FSI SPA, Spettabile Trenitalia SPA, Spettabile RFI SPA, Spettabile Mercitalia rail S.r.l., Spettabile ASSOLOMBARDA, Spettabile FISE-ACAP, Spettabile DRUO Relazioni industriali, Spettabile Interlocking Building - Area Nord, Spettabile Direzione Fabbricati Viaggiatori - FVAD Area Nord Ovest, Adriatica, Ingegneria e Servizi, Spettabile Officine Nazionali Infrastruttura, Spettabile Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche Bologna Spettabile ANAV Spettabile ENAV. Spettabile TRENORD. Spettabile CONSOB. Spettabile BANCA D'ITALIA.

Spettabile Osservatorio Scioperi Trasporto.

Spettabile AIOP. Spettabile AIAS. Spettabile ARIS. Spettabile ANFASS. Spettabile UNEBA.

Spettabile ANASTE. Spettabile Fondazione Don Gnocchi.

Spettabile AGIDE. Spettabile ANINSEI. Spettabile FEDERTERZIARIO. Spettabile FEDERVARIE.

Spettabile FEDERPESCA. Spettabile Gruppo AIM. Spettabile Gruppo SAR. Spettabile Gruppo SIT.

Spettabile CONFINDUSTRIA. Spettabile CONFCOOPERATIVE. Spettabile CONFESERCENTI.

Spettabile CONFIMPRESA. Spettabile CONF SERVIZI. Spettabile CONF COMMERCIO. Spettabile

FEDERALBERGHI. Spettabile FIPE. Spettabile FEDERLAVORO E SERVIZI. Spettabile CONFETRA.

Spettabile CNA. Spettabile CONFLAVORO, Spettabile CONF API. Spettabile FEDERDISTRIBUZIONE.

Spettabile FEDERPESCA.

Spettabile LEGACOOP. Spettabile LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI. Spettabile LEGACOOP

SOCIALI. Spettabile LEGA NAZIONALE COOPERATIVA E MUTUE. Spettabile ASSOCALZATURIFICI.

Spettabile ASSOGIOCATTOLI. Spettabile ASSOSP AZZOLE. Spettabile ASSOSISTEMA. Spettabile

SISTEMAMODAITALIA. Spettabile ANIVP, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile

ASSOESPRESSI, Spettabile FEDESPEDI, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile

CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRASPORTO, Spettabile FEDERTRASLOCHI,

Spettabile AGENZIA DEL DEMANIO, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile ASSOESPRESSI,

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

Spettabile FEDESPEDI, Spettabile CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRALOCCHI, Spettabile FEDERLOGISTICA, Spettabile ANITA, Spettabile AGENZIA del DEMANIO, Spettabile CONFITARMA, Spettabile FEDARLINEA, Spettabile SOGAERSECURITY.

Spettabile Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

e.p.c. Organi di stampa

Oggetto: proclamazione di adesione allo sciopero generale per 24 ore per la giornata di venerdì 20 maggio dalle ore 00.01 alle 23.59

La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Premesso che,

la Commissione di Garanzia sul diritto allo sciopero, con delibera n. 08/610 del 20/11/2008 ha decretato che la proclamazione di uno sciopero successivo, sia pure in adesione ad uno sciopero proclamato da altre Organizzazioni sindacali, deve rispettare la durata e la articolazione dello sciopero proclamato per primo, ferma restando la facoltà dei singoli lavoratori di aderire a quest'ultima astensione (Delibera n. 08/610 del 20.11.2008) nel caso della concentrazione nella stessa giornata di più astensioni,

in caso di scioperi politici e/o comunque non connessi a vertenze nelle quali sia precisamente individuabile una controparte, non sussiste l'obbligo di preventivo esperimento delle procedure di raffreddamento e conciliazione (Verbale Commissione n. 396 del 5.10.2000),

l'esenzione dal preventivo esperimento delle procedure può essere ammessa nel caso in cui si tratti di uno sciopero successivo al primo della vertenza, proclamato a breve distanza di tempo dal precedente, e sempre che non si siano verificate nel frattempo modificazioni nelle posizioni delle parti o dei termini del conflitto, tali da rendere utile la riapertura di una procedura di conciliazione (Delibera Commissione n. 00/226 del 12.10.2000),

La Commissione di Garanzia, con delibera del 9 settembre 2003, ha stabilito che: "a) qualora l'ulteriore sciopero per gli stessi motivi sia proclamato nello stesso ambito territoriale con minore estensione, il medesimo possa essere considerato come 'seconda azione', e che quindi per gli scioperi in cui coincidono le date e quando la coincidenza non costituisca un prolungamento della azione di sciopero di maggior durata fra quelle proclamate e/o un ampliamento dell'ambito territoriale non si applica la regola della rarefazione,

su identiche motivazioni ha indetto ed effettuato, precedentemente, già scioperi di settore e generali,

non sono mutate le motivazioni che hanno indotto la FISI a proclamare ed effettuare gli scioperi di cui prima,

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

anzi le condizioni sociopolitiche ed economiche e di libertà individuali sono ulteriormente peggiorate,

lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, è terminato il 31 marzo 2022; che, come riportato dal Ministero della Salute "dal 1° aprile sarà possibile per tutti, compresi gli over 50, accedere ai luoghi di lavoro con il green pass base (vaccinazione, guarigione, test). Dal 1° maggio l'obbligo di green pass verrà eliminato";

con il D.L. 24/2022, in vigore dal 25 marzo 2022, resta vigente l'obbligo di inoculazione del vaccino fino al 31 dicembre 2022 con la sospensione dal lavoro in caso di inadempimento per: gli esercenti le professioni sanitarie; lavoratori negli ospedali; RSA.;

che con il D.L. 24/2022, in vigore dal 25 marzo 2022, si prevede unicamente per il personale docente ed educativo una disciplina particolareggiata per quanto attiene allo svolgimento della prestazione lavorativa, ovvero che per il personale docente ed educativo "la vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni da parte dei soggetti obbligati" e che il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale, "impone al dirigente scolastico di utilizzare il docente inadempiente in attività di supporto alla istituzione scolastica".

, venute meno tutte le motivazioni dello stato di emergenza ritenuto illegittimo da molti tribunali, non è possibile per rigor di logica mantenere limitazioni del diritto al lavoro ed alla retribuzione ed imporre obblighi sul diritto alla salute individuale "ad Aeternum"

è stato disposto dal Ministero della Salute, avallandosi della Agenzia delle Entrate, un procedimento di irrogazione di una sanzione pecuniaria nei confronti dei soggetti inadempienti all'obbligo vaccinale con età uguale o maggiore ad anni 50 del tutto illegittima in quanto non vi è un obbligo all'inoculazione (perlomeno da quanto dichiarato dal legislatore e dal Governo) ma - a detta del governo - trattasi di libera scelta,

è previsto per tutti i tipi di sospensione dal servizio (disciplinare cautelare ecc.) un assegno alimentare al personale interessato alla sospensione che non viene corrisposto ai sospesi per inadempimento all'obbligo vaccinale che causa forti discriminazioni finanche nei confronti di chi, pur non commettendo alcun reato, è trattato peggio di chi è agli arresti per reati di mafia,

i dati AIFA parlano di decine di migliaia di eventi avversi gravi (circa 15.000 fino ad ottobre di quelli autodenunciati dai cittadini), di 16 morti vaccino correlate certificate, di 758 casi segnalati fatali e con oltre 100.000 eventi avversi che narrano di una soglia di rischio che - rispetto alla pericolosità del virus attualmente residuale - non giustificano il continuare delle imposizioni all'obbligo (surrettizio) per particolari professioni (sanitari) e l'allontanamento dalle mansioni specifiche di talune altre professioni (Docenti);

anche nel periodo di assenza di personale Sanitario e Docente non vaccinato, i casi di contagio nelle scuole sono proseguiti con numeri significativi;

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

giungono notizie da parte di Medici di Base che il diritto alla libertà professionale (articolo 4 del Codice Deontologico dei Medici), definito *"diritto inalienabile del medico"*, e che si esplicita con *"l'esercizio professionale del medico è fondato sui principi di libertà, indipendenza, autonomia e responsabilità... senza sottostare a interessi, imposizioni o condizionamenti di qualsiasi natura"* viene messo in discussione continuamente da *"Commissioni"* sovraordinate e sottoposto ad attività giudiziarie continue (controlli da parte di NAS) impedendone, di fatti, ogni libertà, indipendenza, autonomia e responsabilità nel valutare serenamente - in caso di patologie di rilievo dei propri assistiti - se sottoporre gli stessi a vaccinazione o consigliarne l'uso. La quale cosa appare di una gravità assoluta,

per ciò che attiene al rinnovo delle R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie) nel pubblico impiego è stato impedito in molte aziende la nomina di parte sindacale degli scrutatori, dipendenti a tempo indeterminato della stessa azienda, aventi la particolarità di essere stati sospesi dal servizio per aver scelto liberamente di non vaccinarsi, creando discriminazioni ed impedendo il diritto di nomina di natura espressamente sindacale,

per ciò che attiene al rinnovo delle R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie) nel pubblico impiego, in molte aziende pubbliche di fatti si sta impedendo a dei lavoratori il diritto al voto negando l'accesso libero ai votanti. Diritto questo garantito a tutti i votanti ed aventi diritto al voto - senza esclusione alcuna e senza divieti in accesso alle strutture - per le elezioni politiche scorse ottenute in piena pandemia, creando discriminazioni ulteriori ed impedendo a chi in linea con la politica della nostra organizzazione vuole partecipare democraticamente ad elezioni a suffragio universale nel mondo del lavoro pubblico;

per ciò che attiene alla rilevazione delle deleghe per la rappresentatività, molte aziende stanno escludendo dal computo e dal conteggio il personale sospeso per inadempienza all'obbligo vaccinale adducendo futili motivazioni,

la situazione politica internazionale - con la guerra tra la Russia e l'Ucraina - vede l'Italia cedere armi alla Ucraina **che non è un paese facente parte della NATO**. Fornire armi (**strumenti di offesa**) e parteggiare per una delle parti in conflitto, abbandonando la via del colloquio con una delle parti in causa equivarrebbe a mettere benzina sul fuoco del conflitto, potendosi generare una escalation del conflitto stesso. L'art. 11 della Costituzione Italiana recita: *"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."* In questo senso cedere armi rappresenta certamente una operazione militare non preventivamente autorizzata dalle Camere e sulla quale non è stato espletato il necessario confronto e deliberato del cosiddetto **"Stato di Guerra"** alla base di ogni azione collegata quale anche l'invio di armi. Tutto ciò esporrebbe, come espone, l'Italia e gli Italiani ad una possibile entrata in guerra in special modo se, come viene ventilata da più parti, la NATO potrebbe dichiarare una no - fly zone sull'Ucraina ingenerando così una rapida escalation del conflitto che diventerebbe

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

generale,

tutto ciò impone una visione diversa oltre gli obblighi e le limitazioni dei diritti dei lavoratori, e che riguardano il diritto al lavoro, il diritto ad avere una retribuzione sufficiente per sé e per la propria famiglia, il diritto alla libera scelta, il diritto alla pace ed alla non belligeranza,

PERTANTO

LA FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI

nella persona del legale rappresentante, espresso in pedice con timbro e firma, con l'adesione allo sciopero di altra sigla sindacale per il giorno 20 maggio 2022, proclama in adesione lo sciopero generale di tutte le aziende pubbliche e private, per l'intera giornata di venerdì 20 maggio dalle ore 00.01 alle 23.59 articolato nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici e privati laddove sono previsti.

Distinti saluti.

F.I.S.I.
Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segreteria Generale
Scotillo Rolando

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana Confederazione sindacale fondata nel 1912**SEDE LEGALE: Largo G. Veratti 25, 00146 Roma Fax 06/77201444 e mail usait1@virgilio.it,**

Roma, 22 aprile 2022

Al Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali - Alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro Via Fornovo 8 Roma DgTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

Al MIUR - Ministero Istruzione Università e Ricerca Viale Trastevere 76/a - 00153 ROMA Ufficio Rel. sindacali e mail gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Presidenza del Cons. dei Ministri Coord. Amm.vo Roma fax 06 67793543 usg@mailbox.governo.it

Al Min. Trasporti Osservatorio sindacale osservat.sindacale@mit.gov.it

Al Dipartimento Funzione Pubblica fax 06 68997188 e mail segreteria.urspa@funzionepubblica.it

Alla Commissione di Garanzia (L. 146/90 e s.m.i.) fax 06 94539680 E mail segreteria@cgsse.it

per Segreteria Capo Dipartimento C.N. VV.FF. segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

Alle Amm.ni pubbliche/associazioni datoriali/enti/aziende/cooperative soggette a L. 146/90 e 83/2000

OGGETTO: COMUNICAZIONE E PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO 20 MAGGIO 2022. ARTICOLAZIONE SCIOPERO C.N. VV.FF. DALLE 8 ALLE 14, NEL COMPARTO FERROVIARIO SCIOPERO DA MEZZANOTTE ALLE ORE 21 DEL 20/05/2022. Seguiranno adesioni sindacati comparto e categorie

La Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana in sigla USI, fondata nel 1912, PROCLAMA LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA, PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti o in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO **20 MAGGIO 2022, per permettere partecipazione a manifestazioni locali e nazionali in quella giornata, in concomitanza o congiuntamente a iniziative di altre OO.SS. scioperanti (Cobas, Cib Unicobas, Sicobas, Cub, Slai Cobas s.c., SGB e altre) nel medesimo giorno**, come momento di unità di lotta e come applicazione e difesa dei principi Costituzionali.

Motivi dell'agitazione sindacale e dello sciopero: CONTRO LE GUERRE, PER POLITICHE DI PACE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE CON CLASSI LAVORATRICI E POPOLAZIONI UCRAINE, RUSSE E BIELORUSSE, trascinate in eventi bellici dai loro governi, CONTRO AUMENTO SPESE MILITARI, PER LA PIENA ED EFFICACE TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO e NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, per CONTRASTO A MISURE GOVERNATIVE e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'ISTRUZIONE PUBBLICA E DI MASSA, CON CONTRASTO ALLE MISURE POSTE DALLA LEGGE 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'AUTONOMIA DIFFERENZIATA e alla REGIONALIZZAZIONE del sistema educativo e dell'istruzione, PER REALIZZAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E INTEGRAZIONE ALUNNI-E CON DISABILITA' E DISAGI, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), PER IL SALARIO-REDDITO MINIMO INTERCATEGORIALE NON INFERIORE A 1300 EURO NETTI MENSILI, per il DIRITTO ALL'ABITARE PER TUTTI/E e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), PER LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI SALARIO E DI RITMI, CONTRO GLI EFFETTI DELLA PRECARIETA' LAVORATIVA (legittimata dal Jobs Act e decreti attuativi), PER LA STABILIZZAZIONE DI PRECARI E PRECARI E la CONTRATTUALIZZAZIONE delle forme di lavoro "in formazione", sommerso e al nero, PER L'ABBASSAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, PER I DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA, contro pratiche razziste e intolleranti in contrasto con principi universali e costituzionali; per CONTRASTO A SCELTE NON OPPORTUNE SU ESTERNALIZZAZIONI, LIBERALIZZAZIONI, PRIVATIZZAZIONI ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la RIPUBBLICIZZAZIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI DI RILEVANZA PUBBLICA in appalto (ISTRUZIONE-EDUCAZIONE-FORMAZIONE PROF.LE, SANITA', TRASPORTI/MOBILITA', ENERGIA, SERVIZI CULTURALI, SERVIZI SOCIALI/SOCIO ASSISTENZIALI-EDUCATIVI-DI ORIENTAMENTO); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare (missioni e acquisto di armi) e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della RICERCA DI BASE, SANITA', ISTRUZIONE, FORMAZIONE; per la piena agibilità sui diritti sindacali e per la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10 gennaio 2014 in materia di libertà sindacale e rappresentanza;

La Confederazione sindacale nazionale USI, ACCETTA LE LIMITAZIONI IMPOSTE DALLE LEGGI E DAI CONTRATTI DI LAVORO SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI. SONO ESENTATE LE ZONE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI O INTERESSATE DA CONSULTAZIONI ELETTORALI, SI ASSICURANO I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI E QUELLI OBBLIGATORI. Si indica, la corretta attivazione delle forme di informazione e comunicazione previste dalla Legge 146/90. Saranno comunicate le adesioni di sindacati di categoria e comparto e articolazioni sciopero, (PER C.N. VVFF DALLE 8 ALLE 14). Distinti saluti

Per la segreteria generale nazionale confederale di UNIONE SINDACALE ITALIANA USI - Giuseppe Martelli

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912

Largo G. Veratti 25, 00146 Roma Fax 06/77201444 e mail usiait1@virgilio.it,

Sindacati nazionali di comparto e di categoria Usi Ministeri - Comparto Stato, Regioni Autonomie Locali/Funzioni pubbliche Locali, Coord. Lav. Sanità, Poste Italiane SpA, Usi Ait Scuola e Usi SURF (Scuola Università, Ricerca e Formazione), Arti e Mestieri Vari-SLAM Usi, Commercio Turismo & Servizi, Metalmeccanici-Industria e Costruzioni, Agricoltura, Cooperativo, aderenti alla Confederazione Usi

Roma, 2 Maggio 2022 pagina 1 totale via e mail

Al Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali - Alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro Via Fornovo 8 Roma DgTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

Al MIUR - Ministero Istruzione Università e Ricerca Viale Trastevere 76/a - 00153 ROMA Ufficio Rel. sindacali e mail gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo Roma fax 06 67793543 usg@mailbox.governo.it

Al Min. Trasporti Osservatorio sindacale osservat.sindacale@mit.gov.it

Al Dipartimento Funzione Pubblica e mail segreteria.urspa@funzionepubblica.it

Alla Commissione di Garanzia (applicazione L. 146/90 e s.m.i.) fax 06 94539680

E mail segreteria@cgsse.it

per Segreteria Capo Dipartimento C.N. VV.FF. segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

Poste Italiane SpA RR.UU./Organiz./Relaz. Sind. Ind. C.a. RUO_RI centrale fax 0698689980

Alle Amm.ni pubbliche/associazioni datoriali/enti/aziende/cooperative soggette a L. 146/90

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ADESIONE SINDACATI DI COMPARTO (compreso comparto SCUOLA e Università, Enti di Ricerca con Usi Ait Scuola e Usi S.U.R.F.) E CATEGORIA A SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO **20 MAGGIO 2022** (proclamazione sciopero da Confederazione Usi del 22 Aprile 2022, sulla piattaforma con le motivazioni indicate nel testo di proclamazione, da intendersi integralmente riportato e richiamato). Indicazioni per CdG su esclusione sciopero 20/5/2022 e articolazioni per ferrovie e VV.FF.

ARTICOLAZIONE SCIOPERO C.N. VV.FF. DALLE 8 ALLE 14, NEL COMPARTO FERROVIARIO SCIOPERO DA MEZZANOTTE ALLE ORE 21 DEL GIORNO 20 MAGGIO 2022.

Con la presente, i sindacati di Comparto e di Categoria Usi Ministeri - Comparto Stato, Regioni Autonomie Locali/Funzioni Pubbliche Locali, Coord. Lav. Sanità, Ente Poste Italiane, Usi Ait Scuola e Usi SURF (Scuola Università, Ricerca e Formazione), Arti e Mestieri Vari-SLAM Usi, Commercio Turismo & Servizi, Metalmeccanici-Industria e Costruzioni, Agricoltura, Cooperativo, aderenti alla Confederazione Usi fondata nel 1912 e ricostituita secondo i principi originari e fondativi, comunicano l'adesione allo sciopero nazionale generale per l'INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA e RICERCA) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO **20 MAGGIO 2022. Si comunica e conferma che l'ARTICOLAZIONE dello SCIOPERO per il C.N. VV.FF. sarà DALLE 8 ALLE 14, NEL COMPARTO FERROVIARIO SCIOPERO DA MEZZANOTTE ALLE ORE 21 DEL 20 MAGGIO 2022, come già indicato nell'atto di proclamazione di sciopero del 22 Aprile 2022, da parte della Confederazione sindacale Usi fondata nel 1912** L'ADESIONE ALLO SCIOPERO GENERALE DEL GIORNO 20 MAGGIO 2022, E' SULLA MEDESIMA PIATTAFORMA E CON LE MOTIVAZIONI INDICATE NELL'ATTO DI PROCLAMAZIONE DELLO SCIOPERO, INOLTRO IN DATA 22 Aprile u.s. da Usi, da intendersi anche in questa sede come integralmente riportato e richiamato.

Per la Commissione di GARANZIA e i soggetti in indirizzo: SI ASSICURANO I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI E QUELLI OBBLIGATORI, SONO DA INTENDERSI ESCLUSE DALLO SCIOPERO LE ZONE, I SETTORI E LE IMPRESE-AZIENDE DOVE SONO STATE INDETTE AZIONI DI SCIOPERO, in data antecedente a quella di Usi del 22/4/2022, le zone colpite da CALAMITA' NATURALI o soggette a consultazioni elettorali nei giorni limitrofi alla data del 20/5/2022, pur in considerazione della natura "politica" dello sciopero. Si richiede il rispetto degli adempimenti dei soggetti pubblici e privati, ai sensi della Legge 146/90 e 83/2000, relative a indicazione dei contingenti per i servizi minimi essenziali e agli obblighi di informazione alla cittadinanza, con trasmissione dei contingenti di personale esentato per lo sciopero del 20/5/2022, via e mail a usiait1@virgilio.it e usicons.roma@gmail.com. Distinti saluti.

Trasmette a nome e per conto dei sindacati di categoria/comparto di Usi - Giuseppe Martelli (per segreteria gen. confederazione Usi fondata nel 1912 - responsabile organizzativo p.t. e in carica)



Unione Sindacale Italiana - Educazione (USI - Educazione)

Segreteria Nazionale

Via Evangelista Torricelli 19, 20136 Milano
PEC: segreteria_usieducazione@pec.it

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 - 00187 Roma
presidente@pec.governo.it; usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche Sociali Andrea Orlando
Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi
Viale Trastevere, 76/a- 00153 ROMA
segreteria.ministro@istruzione.it; uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa
Via Michele Carcani 61, 00153 ROMA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta
C.so V.Emanuele II, 116 – Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Enrico Giovannini
Piazzale di Porta Pia 1, Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Giuseppe Santoro-Passarelli
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Adesione allo Sciopero Generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato indetto da Unione Sindacale Italiana (USI-CIT) per il giorno 20/05/2022

La Federazione Nazionale denominata Unione Sindacale Italiana - Educazione (in sigla USI-ED) aderisce all'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, USI - Educazione **aderisce** allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato da Unione Sindacale Italiana USI-CIT per il giorno 20/05/2022 per tutta la giornata lavorativa.

Lo Sciopero Generale è convocato per le ragioni che seguono:

- contro i tagli alla spesa pubblica e le privatizzazioni;
- contro l'invio di armi;
- contro le spese militari e tutte le missioni militari.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Milano, 03/05/2022

Il segretario nazionale Raffaele Viezzi

5
U.S.I. - EDUCAZIONE
ADERENTE A U.S.I. - C.I.T.
UNIONE SINDACALE ITALIANA



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

CUB

Segreteria nazionale
cubnazionale@postecert.it

SGB

Segreteria nazionale
nazionale@pec.sindacatosgb.it

FISI

Segreteria nazionale
fisiassociazione@pec.it

FLM UNITI CUB

Segreteria nazionale
info@cub.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

segr.min@pec.mise.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili**

Osservatorio sui conflitti sindacali

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
osservat.sindacale@mit.gov.it

**Ministero dell'Economia e delle
Finanze**

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 446/22

Settore: GEN

Comunico che la Commissione, nella seduta del 3 maggio 2022, su proposta del Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, proclamato, in data 25 marzo 2022 (atto pervenuto in data 28 marzo 2022), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali CUB e SGB, per l'intera giornata del 20 maggio 2022, dalle ore 00:01 alle ore 23:59 – compreso il primo turno montante per i turnisti – al quale hanno aderito, in data 21 aprile 2022, la Federazione FISU e, in data 22 aprile 2022, la Federazione FLM Uniti Cub.

Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero è articolato dalle ore 22:00 del 19 maggio 2022 alle ore 22:00 del 20 maggio 2022; per i Ferrovieri dalle ore 21:00 del 19 maggio 2022 alle ore 21:00 del 20 maggio 2022;

CONSIDERATO CHE

risultano precedentemente proclamati i seguenti scioperi:

- in data 18 marzo 2022, dalle RSU Collegio 1A mobile PdM e RSU Collegio 1B PdB Trenord, uno sciopero riguardante il personale di Trenord dalle ore 03:00 del 15 maggio 2022, alle ore 02:00 del 16 maggio 2022;
- in data 25 marzo 2022 (atto pervenuto in pari data), dalla RSA UNICA Enav CA Pescara, uno sciopero del personale dipendente di ENAV, in servizio presso il Centro Aeroportuale di Pescara, per il giorno 23 maggio 2022 (dalle ore 13.00 alle ore 17.00);

RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, ai soggetti in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento ai suddetti scioperi precedentemente proclamati in Trenord e Enav;
- **mancato rispetto dell'articolazione oraria**, di cui al punto 4, lettera B), dell'Accordo collettivo che disciplina l'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sottoscritto in data 6 dicembre 1994 e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con delibera n. 6.2) del 12 gennaio 1995, secondo il quale *"Gli scioperi di qualunque livello interessano solo le fasce orarie comprese tra le ore 8.00 e le ore 14.00, oppure tra le ore 14.00 e le ore 20.00"*.


Si invitano, pertanto, i soggetti in indirizzo a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge ed alle delibere sopra richiamate, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali CUB, SGB, FISI e FLM UNITI CUB, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli





CUB Scuola Università Ricerca

Federazione nazionale

corso Marconi 34 – 10125 Torino

Tel/fax 011 655897

peo: cubsur.nazionale@cub.it - pec: cubsur@pec.it - www.cub.it

Torino 2 maggio 2022

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
Palazzo Vidoni Caffarelli
C.so Vittorio Emanuele II, 116 - Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Istruzione,
Viale Trastevere, 76/A – Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
gabmin.relazioniindacali@istruzione.it

Al Ministro dell'Università e Ricerca,
L.go Antonio Ruberti, 1 – Roma
mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

Al Presidente della commissione di garanzia ex L.
146/90
P.za del Gesù, 46 – Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Al Ministro del Lavoro
Via Vittorio Veneto, 56 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: adesione allo sciopero generale nazionale del giorno 20 maggio 2022 – intera giornata.

La scrivente Organizzazione sindacale,

COMUNICA

l'adesione allo Sciopero Generale nazionale di tutti i settori Pubblici e Privati, proclamato in data 25.03.2022 dalla Confederazione Unitaria di Base, per il giorno 20.05.2022 e per 24 h. Tale azione di sciopero interessa il solo personale dei settori AFAM, Università e Ricerca, a tempo indeterminato e determinato, nonché il personale con contratto atipico. Per il personale turnista l'inizio dell'astensione lavorativa decorre dall'avvio del turno notturno, di norma alle ore 22,00 del giorno precedente.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PER:

1) **L'immediato cessate il fuoco** in Ucraina, la sua smilitarizzazione con il ritiro immediato di tutti gli eserciti e dei posizionamenti militari. Lo stop all'invio di armi in Ucraina e di soldati dall'Italia ai siti Nato. Il ritiro di tutte le missioni militari all'estero.

2) **Decreto-legge per il congelamento immediato dei prezzi di tutti i beni ed i servizi primari** (generi alimentari di prima necessità a partire dal pane e della pasta, utenze energetiche, carburante, assicurazioni etc). Non è ammissibile, soprattutto in questa fase di guerra, lasciare libertà di aumenti esponenziali dei prezzi alle imprese fornitrici e agli speculatori intermediari.

3) **Sblocco dei contratti e aumenti salariali**. Reintroduzione immediata della scala mobile con adeguamento automatico dei salari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai/e e impiegati/e.

CONTRO:

A) **Le politiche di privatizzazione in atto**. Per il controllo pubblico e democratico da parte degli stessi lavoratori e lavoratrici, di tutte le aziende energetiche e strategiche nazionali. Questo al fine dell'abbattimento delle tariffe e per avviare realmente un processo di riconversione ecologica attraverso l'utilizzo di risorse naturali impiegate per fini pacifici, per fermare il peggioramento delle condizioni climatiche, per migliorare la qualità della vita.

B) **Le spese militari dirette, indirette e indotte**. Per destinare tali risorse economiche alla scuola, alla sanità pubblica, ai trasporti nonché al salario garantito per disoccupati e sottoccupati.

C) **Le conseguenze degli effetti combinati della pandemia, della guerra guerreggiata e delle sanzioni alla Russia** che colpiranno esclusivamente lavoratori, lavoratrici e disoccupati distruggendo posti di lavoro in Italia. Solo con la riduzione della giornata lavorativa si potranno salvare centinaia di migliaia di nuclei famigliari da una nuova ondata di povertà e disperazione pertanto chiediamo la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.

Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero, come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti,

CUB Scuola Università Ricerca
Il Coordinatore Nazionale
Natale Alfonso



Per contatti urgenti: 339 4301943



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

USI CIT

Segreteria nazionale
usi-cit@pec.it

USI-LEL

Segreteria nazionale
Segreteria_usi-lel@pec.it

USI - Educazione

Segreteria nazionale
Segreteria_usieducazione@pec.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero dell'Istruzione

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Università e della ricerca

segreteriacdg@mur.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili**

Osservatorio sui conflitti sindacali
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
osservat.sindacale@mit.gov.it

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 604/22

00186 ROMA PIAZZA DEL GESU', 46 TEL. 0694539600 FAX 0694539680

Settore: GEN

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale, proclamato in data 30 aprile 2022 (atto pervenuto in data 2 maggio 2022), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali Usi-Cit, USI-Lel e USI Educazione, per l'intera giornata del 20 maggio 2022. Articolazione oraria per il personale dei Vigili del Fuoco dalle ore 8:00 alle ore 14:00 del 20 maggio 2022, per il comparto Ferroviario dalle ore 21:00 del 19 maggio 2022 alle ore 21:00 del 20 maggio 2022;

IL PRESIDENTE

in via d'urgenza;

CONSIDERATO

che risulta precedentemente proclamato il seguente sciopero:

- in data 25 marzo 2022 (atto pervenuto in data 28 marzo 2022), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali CUB e SGB, uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e privati, per l'intera giornata del 20 maggio 2022, dalle ore 00:01 alle ore 23:59 – compreso il primo turno montante per i turnisti. Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero è articolato dalle ore 22:00 del 19 maggio 2022 alle ore 22:00 del 20 maggio 2022, per i Ferrovieri dalle ore 21:00 del 19 maggio 2022 alle ore 21:00 del 20 maggio 2022;

RICHIAMATA

- la delibera n. 22/22, dell'8 febbraio 2022, (divieto di concentrazione), con la quale la Commissione ha ritenuto di "applicare, **limitatamente ai settori dei trasporti**, in via sperimentale per una durata di quattro mesi, la regola generale in materia di rarefazione che non consente l'effettuazione di scioperi plurimi, affinché nella medesima data prevista per lo sciopero generale non possano essere effettuate altre astensioni";

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, ai soggetti in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, della delibera n. 22/22 dell'8 febbraio 2022, in materia di divieto di concentrazione limitatamente ai settori dei trasporti, con riferimento al suddetto sciopero generale precedentemente proclamato.

Si invitano, pertanto, le Organizzazioni sindacali in indirizzo a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge ed alla delibera sopra richiamata, escludendo dallo sciopero i settori dei trasporti, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione del presente provvedimento.

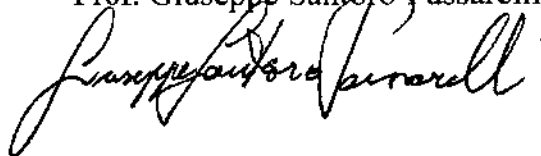
L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento, alle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali USI-CIT, USI-LEL e USI – Educazione, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli



Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

Spettabile Presidente del Consiglio dei ministri.

Spettabile Presidente del Consiglio dei ministri.

Spettabile Presidente del Senato. Spettabile Presidente della Camera.

Spettabile Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Spettabile Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Spettabile Ministro della Giustizia. Spettabile Ministro dell'Interno. Spettabile Ministro dell'Istruzione.

Spettabile Ministro dell'Università e della Ricerca. Spettabile Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Spettabile Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Spettabile Ministro della Salute. Spettabile Ministro della Difesa. Spettabile Ministro della Funzione Pubblica. Spettabile Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Spettabile POSTE ITALIANE (fax 0659587979). Spettabile ENAC. Spettabile ASSOCLEARANCE, Spettabile ASSAEREO, Spettabile ASSAEROPORTI, Spettabile ASSOHANDLERS, Spettabile ASSOCATERING, Spettabile FEDERCATERING, Spettabile ASSOCONTROL, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile FAIRO, Spettabile ASSTRA, Spettabile Gruppo FSI SPA, Spettabile Trenitalia SPA, Spettabile RFI SPA, Spettabile Mercitalia rail S.r.l., Spettabile ASSOLOMBARDA, Spettabile FISE-ACAP, Spettabile DRUO Relazioni industriali, Spettabile Interlocking Building - Area Nord, Spettabile Direzione Fabbricati Viaggiatori - FVAD Area Nord Ovest, Adriatica, Ingegneria e Servizi, Spettabile Officine Nazionali Infrastruttura, Spettabile Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche Bologna Spettabile ANAV Spettabile ENAV. Spettabile TRENORD. Spettabile CONSOB. Spettabile BANCA D'ITALIA.

Spettabile Osservatorio Scioperi Trasporto.

Spettabile AIOP. Spettabile AIAS. Spettabile ARIS. Spettabile ANFASS. Spettabile UNEBA.

Spettabile ANASTE. Spettabile Fondazione Don Gnocchi.

Spettabile AGIDE. Spettabile ANINSEI. Spettabile FEDERTERZIARIO. Spettabile FEDERVARIE.

Spettabile FEDERPESCA. Spettabile Gruppo AIM. Spettabile Gruppo SAR. Spettabile Gruppo SIT.

Spettabile CONFINDUSTRIA. Spettabile CONFCOOPERATIVE. Spettabile CONFESERCENTI.

Spettabile CONFIMPRESA. Spettabile CONF SERVIZI. Spettabile CONF COMMERCIO. Spettabile

FEDERALBERGHI. Spettabile FIPE. Spettabile FEDERLAVORO E SERVIZI. Spettabile CONFETRA.

Spettabile CNA. Spettabile CONFLAVORO, Spettabile CONF API. Spettabile FEDERDISTRIBUZIONE.

Spettabile FEDERPESCA.

Spettabile LEGACOOP. Spettabile LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI. Spettabile LEGACOOP

SOCIALI. Spettabile LEGA NAZIONALE COOPERATIVA E MUTUE. Spettabile ASSOCALZATURIFICI.

Spettabile ASSOGIOCATTOLE. Spettabile ASSOSP AZZOLE. Spettabile ASSOSISTEMA. Spettabile

SISTEMAMODAITALIA. Spettabile ANIVP, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile

ASSOESPRESSI, Spettabile FEDESPEDI, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile

CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRASPORTO, Spettabile FEDERTRASLOCHI,

Spettabile AGENZIA DEL DEMANIO, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile ASSOESPRESSI,

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

Spettabile FEDESPEDI, Spettabile CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRALOCCHI, Spettabile FEDERLOGISTICA, Spettabile ANITA, Spettabile AGENZIA del DEMANIO, Spettabile CONFITARMA, Spettabile FEDARLINEA, Spettabile SOGAERSECURITY.

Spettabile Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

e.p.c. Organi di stampa

Oggetto: proclamazione di adesione allo sciopero generale per 24 ore per la giornata di venerdì 20 maggio dalle ore 00.01 alle 23.59, riformulazione.

La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Premesso che,

la Commissione di Garanzia sul diritto allo sciopero ha emanato una indicazione immediata ai sensi della normativa vigente sul diritto allo sciopero con la quale comunicava la presenza di n 2 scioperi locali proclamati da altre sigle per l'azienda "TRENORD" (due collegi) e per "ENAV" (Pescara) nel periodo di rispetto dell'intervallo minimo tra uno sciopero e l'altro ed in particolare con lo sciopero proclamato da FISI, segnalando una **rarefazione oggettiva**,

per ciò che attiene al settore dei Vigili del Fuoco, a parere della Commissione di Garanzia sul diritto allo sciopero, vi sarebbe il **mancato rispetto dell'articolazione oraria** in quanto *"gli scioperi di qualunque livello interessano solo le fasce orarie comprese fra le 08.00 e le 14.00, oppure tra le 14.00 e le 20.00"*,
ciò premesso

LA FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI

con la presente riformula la proclamazione di sciopero indetto il 25 marzo 2022 in ottemperanza, escludendo l'azienda "TRENORD" e l'"ENAV" dallo sciopero proclamato.

Per ciò che attiene ai contingenti minimi rappresenta che è il datore di lavoro, in caso di proclamazione di sciopero, che deve procedere a comandare in servizio la quota di dipendenti, come stabilita nella disciplina del singolo settore, strettamente necessaria a garantire quel minimo di servizio necessario per contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con i diritti costituzionali dei cittadini utenti. A tale fine, nella precedente proclamazione, la FISI aveva dichiarato che *"proclama in adesione lo sciopero generale di tutte le aziende pubbliche e private, per l'intera giornata di venerdì 20 maggio dalle ore 00.01 alle 23.59 articolato nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici e privati laddove sono previsti."* A tal uopo, appurato che viene indicato alla FISI di indicare l'articolazione oraria, si comunica che

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it

SEGRETERIA NAZIONALE DI FEDERAZIONE SANITA'

indirizzo mail: info@fisinaZIONALE.it, pec: fisiassociazione@pec.it,

nell'ambito delle 24 ore di sciopero indetto per il 20 di maggio , per il settore Vigili del Fuoco lo sciopero sarà effettuato dalle ore 08.00 alle ore 14.00 del 20 di maggio. Si conferma, inoltre, come peraltro indicato dalla Commissione, che lo sciopero indetto per il settore autostrade è articolato dalle 21.00 del 19 maggio 2022 alle 21.00 del 20 maggio 2022 e che per i ferrovieri è articolato dalle 21.00 del 19 maggio 2022 alle 21.00 del 20 maggio 2022

PERTANTO

LA FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI

nella persona del legale rappresentante, espresso in pedice con timbro e firma, con l'adesione allo sciopero di altra sigla sindacale per il giorno 20 maggio 2022, proclama in adesione lo sciopero generale di tutte le aziende pubbliche e private tranne per "TRENORD" e "ENAV" , per l'intera giornata di venerdì 20 maggio dalle ore 00.01 alle 23.59 articolato nel rispetto dei minimi assistenziali previsti dalla legge a cura degli Enti Pubblici e privati laddove sono previsti, ovvero, per il settore Vigili del Fuoco lo sciopero sarà effettuato dalle ore 08.00 alle ore 14.00 del 20 di maggio, per il settore autostrade è articolato dalle 21.00 del 19 maggio 2022 alle 21.00 del 20 maggio 2022 e che per i ferrovieri è articolato dalle 21.00 del 19 maggio 2022 alle 21.00 del 20 maggio 2022.

Lì 03 maggio 2022.

Distinti saluti.

F.I.S.I.
Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segreteria Generale
Scotillo Rolando



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

USI fondata nel 1912

Segreteria nazionale
usiait1@virgilio.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero dell'Istruzione

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Università e della ricerca

segreteriacdg@mur.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili**

Osservatorio sui conflitti sindacali

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
osservat.sindacale@mit.gov.it

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 566/22

Settore: GEN

Comunico che la Commissione, nella seduta del 3 maggio 2022, su proposta del Presidente, ha adottato la seguente delibera.

Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale, proclamato in data 22 aprile 2022 (atto pervenuto in data 26 aprile 2022), dall'Organizzazione sindacale Usi fondata nel 1912, per l'intera giornata del 20 maggio 2022. Articolazione oraria per il personale dei Vigili del Fuoco dalle ore 8:00 alle ore 14:00 del 20 maggio 2022, per il comparto Ferroviario dalle ore 00:00 alle ore 21:00 del 20 maggio 2022;

CONSIDERATO CHE

risulta precedentemente proclamato il seguente sciopero:

- in data 25 marzo 2022 (atto pervenuto in data 28 marzo 2022), dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali CUB e SGB, uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e privati, per l'intera giornata del 20 maggio 2022, dalle ore 00:01 alle ore 23:59 – compreso il primo turno montante per i turnisti. Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero è articolato dalle ore 22:00 del 19 maggio 2022 alle ore 22:00 del 20 maggio 2022, per i Ferrovieri dalle ore 21:00 del 19 maggio 2022 alle ore 21:00 del 20 maggio 2022;

RICHIAMATA

- la delibera n. 22/22, dell'8 febbraio 2022, (divieto di concentrazione), con la quale la Commissione ha ritenuto di “applicare, **limitatamente ai settori dei trasporti**, in via sperimentale per una durata di quattro mesi, la regola generale in materia di rarefazione che non consente l'effettuazione di scioperi plurimi, affinché nella medesima data prevista per lo sciopero generale non possano essere effettuate altre astensioni”;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni, della delibera n. 22/22 dell'8 febbraio 2022, in materia di divieto di concentrazione limitatamente ai settori dei trasporti, con riferimento al suddetto sciopero generale precedentemente proclamato.

Si invita, pertanto, l'Organizzazione sindacale in indirizzo a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge ed alla delibera sopra richiamata, escludendo dallo sciopero i settori dei trasporti, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera.

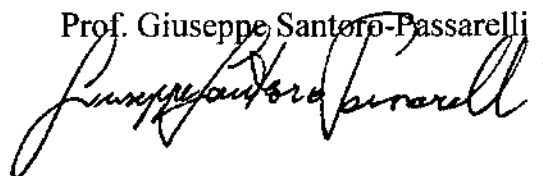
L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione USI fondata nel 1912, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Santoro-Passarelli', written in a cursive style.